



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 289 DEL 14 MAR. 2016

OGGETTO: Lavori di: "Ristrutturazione, Adeguamento e messa a norma Antincendio del Presidio Ospedaliero di VASTO ai fini del D.M.19.03.2015". - Approvazione Studio di Fattibilità e quadro economico di Spesa - Provvedimenti.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Pasquale Flacco, nominato con delibera della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 1023 del 10 dicembre 2015 ai sensi del vigente Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione di pari oggetto del Direttore Responsabile dell'**Unità Operativa Complessa Investimenti, Patrimonio e Manutenzione** del giorno 09.03.16;

DATO ATTO dell'attestazione di regolarità e legittimità dell'atto da parte del Direttore della predetta Unità Operativa, come acquisita in calce alla proposta medesima;

ACQUISITI i pareri espressi ed attestati in calce di Direttore Amministrativo Aziendale e dal Direttore Sanitario Aziendale, per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

di fare integralmente propria la menzionata proposta di deliberazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e di disporre in conformità della stessa.

Parere favorevole _____ **Il Direttore Amministrativo Aziendale**
(VACANTE)

Parere favorevole _____ **Il Direttore Sanitario Aziendale**
(VACANTE)

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Pasquale FLACCO)

Proposta di deliberazione per il Direttore Generale

Il Direttore Responsabile dell'Unità Operativa Complessa Investimenti, Patrimonio e Manutenzione, previa istruttoria e attestazione di legittimità e regolarità tecnica del provvedimento,

OGGETTO: Lavori di: "Ristrutturazione, Adeguamento e messa a norma Antincendio del Presidio Ospedaliero di VASTO ai fini del D.M.19.03.2015". - Approvazione Studio di Fattibilità e quadro economico di Spesa - Provvedimenti

PREMESSO:

- ♦ **CHE** il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Testo coordinato con il D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106-Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" dispone gli obblighi in materia di prevenzione incendi evacuazione lavoratori e pronto soccorso;
- ♦ **CHE** il D.M. 10 marzo 1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro" stabilisce, i criteri per la valutazione dei rischi di incendio nei luoghi di lavoro ed indica le misure di prevenzione e protezione antincendio da adottare al fine di ridurre i pericoli di insorgenza di un incendio e di limitarne le conseguenze qualora esso di verificarsi;
- ♦ **CHE** il Decreto del Ministero dell'Interno del 18 settembre 2002 che ha approvato la regola tecnica di prevenzione incendi riguardante la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie è stato integrato dal DM 19/03/2015 "Regola tecnica antincendi strutture sanitarie pubbliche e private; aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie generale n. 70 del 25 marzo 2015, che modifica e aggiorna le vigenti disposizioni in materia di prevenzione incendi per le strutture sanitarie pubbliche e private sulla base dei criteri e principi direttivi contenuti nell'art. 6, comma 2 del Decreto Legge 13 settembre 2012 n. 158 convertito con modificazioni con la legge 8 novembre 2012 n. 189;
- ♦ **Che** con Deliberazione del Direttore Generale n.635 del 21/05/2015 recante oggetto: "Recepimento della nuova regola tecnica di prevenzione incendi delle strutture sanitarie pubbliche DM 19/03/2015 – Provvedimenti" con cui viene programmata l'attività prodromica volta all'ottemperanza dei disposti di cui al DM 19/03/2015;
- ♦ **Che** l'Azienda Sanitaria Locale Lanciano-Vasto-Chieti ha elaborato il documento della valutazione dei rischi in adempimento agli obblighi derivanti dal D.to Lgs. n. 81/2008 in materia di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro predisposto dal Servizio di Prevenzione e Protezione;

- ♦ **Che** a seguito della riunione tenutasi presso il Servizio Investimenti Strutturali e Tecnologiche del Dipartimento per la Salute ed il Welfare della Regione Abruzzo, sono stati trasmessi i dati relativi al fabbisogno strutturale ai fini dell'adeguamento antincendio di tutte le strutture aziendali;

CONSIDERATO:

- ♦ **che** secondo quanto disposto dal richiamato DM 19/03/2015 è necessario incrementare il livello di sicurezza in tutte le strutture ospedaliere e non ospedaliere nel rispetto delle scadenze riportate nel richiamato DM 19/03/2015 e regolarmente riportate e trascritte nel richiamato provvedimento deliberativo nr. 635/2015;
- ♦ **Che** tra le strutture da adeguare e mettere a norma, risulta presente il Presidio Ospedaliero di Vasto, del quale entro la data del 25/04/2016, dovrà essere richiesta la valutazione del progetto di prevenzione incendi ai sensi del D.P.R. 01/08/2011 nr. 151 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO:

- ♦ **che** con provvedimento deliberativo nr. 748 del 30/11/2015 è stato approvato il piano triennale delle opere pubbliche 2016-2018 e l'elenco annuale delle opere per l'anno 2016;
- ♦ **Che** per gli interventi da effettuare risulta inserito l'adeguamento e messa a norma del Presidio Ospedaliero di Vasto per l'adeguamento antincendio, per un importo complessivo stimato di €. 5.400.000,00;
- ♦ **che**, di conseguenza, questa A.S.L., per la tramite U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni, relativamente al Presidio Ospedaliero di Vasto, ha provveduto a predisporre uno studio di fattibilità contenente gli elementi tecnici ed economici essenziali preordinati a determinare la successiva fase di progettazione con la redazione della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva ai fini essenzialmente per la valutazione di prevenzione incendi da presentare al Comando Provinciale dei VV.F di Chieti;

VISTO lo studio di Fattibilità predisposto dalla U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzione;

RITENUTO:

- ♦ **di** approvare lo studio di fattibilità redatto dalla U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni da porre a riferimento per la redazione della progettazione preliminare;
- ♦ **di** approvare il quadro economico della spesa, quest'ultima calcolata secondo costi standardizzati come da seguente prospettazione:

A1) INTERVENTI

		Progetto
A1_1	Demolizioni e smaltimento in genere	€ 100.000,00
A1_2	Opere Murarie per adeguamento Antincendio	€ 1.300.000,00
A1_3	Opere impiantistiche per adeguamento antincendio	€ 2.300.000,00
A1_4	Adeguamento centrali tecnologiche	€ 300.000,00
<i>Totale lavori e oneri sicurezza</i>		€ 4.000.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1)	Lavori in economia e rimborsi previa fattura	€ 28.000,00
B2)	Rilievi accertamenti e indagini	€ 5.000,00
B3)	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 3.000,00
B4)	Imprevisti/ribasso d'asta	€ 54.296,00

B5)	Acquisiz. aree o immobili e pertinenti indennizzi (catasto e CC.RR.II.)	€ -
B6)	Accantonamento art. 133 commi 3 e 4 del D.Lgs 163/2006 (2% su A1+B4)	€ 120.000,00
B7_1	Spese tecniche art. 16 c.1 lett. b) punto 7 D.P.R. 207/2010 (prog. def., esec., CSP L. 81/08)	€ 232.000,00
B7_2	Spese tecniche art. 16 c.1 lett. b) punto 7 D.P.R. 207/2010 (dir. lavori, CSE L. 81/08)	€ 208.000,00
B7_3	Spese tecniche art. 16 c.1 lett. b) punto 7 D.P.R. 207/2010 (incent. Ex art. 92 D.Lgs 163/06)	€ 80.000,00
B8_1	Spese attività tecnico amm./ve progettazione (oneri CRTA, VV.FF., ANAC, etc.)	€ 40.000,00
B8_2	Spese di supporto al R.U.d.P. e verifica e validazione progetto preliminare	€ 7.000,00
B/9	Spese per commissioni giudicatrici	€ 8.000,00
B/10	Spese per pubblicità	€ 2.000,00
B/11_1	Spese accertamenti Laboratorio verifiche da C.S.A.	€ 5.000,00
B/11_2	Collaudo tecnico amm./vo, collaudo statico ed altri collaudi specialistici	€ 48.000,00
B/12_1	C.N.P.A.I.A. (4% su B2+B7_1+B7_2+B8_2+B9+B11_2)	€ 19.520,00
B/12_2	I.V.A. 10% su A1+B1+B4+B6	€ 420.229,60
B/12_3	I.V.A. 22% su B2+B3+B7_1+B7_2+B8+B9+B10+B11_1+B11_2+B12_1+B13	€ 114.954,40
B/13	ARREDI E ATTREZZATURE	€ 5.000,00
<i>Sommano a disposizione</i>		€ 1.400.000,00
TOTALE FINANZIAMENTO A+B		€ 5.400.000,00

3. **Di** dare atto che il costo totale dell'opera pari ad € 5.400.000,00, sarà finanziato con fondi di cui all'art.20 Legge 67/88.
4. **Di** demandare alla U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni la competenza di qualsiasi successiva fase attinente alla realizzazione dell'investimento in disamina, tra cui la fase della progettazione, della gara, dell'aggiudicazione, della realizzazione dei lavori e del collaudo.
5. **Di** trasmettere il presente provvedimento al Servizio Bilancio e Contabilità, al Servizio Controllo di Gestione, nonché alla U.O.C. Affari Generali e Legali affinché provveda alla sua pubblicazione nell'albo pretorio on-line di questa ASL, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.Giugno.2009, n° 69, con le modalità di recepimento, disposizioni attuative e di gestione dell'albo pretorio informatico aziendale giusta deliberazione n° 396 del 21 Aprile.2011, disponendo altresì la pubblicazione del presente provvedimento/delibera nella "Sezione Amministrazione" di questa azienda in attuazione del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33 e s.m.i.

La presente proposta di deliberazione consta di n. **8** (otto) pagine e di n. **1** allegato per complessive pagine, tra delibera ed allegati pari a **15**.



B5)	Acquisiz. aree o immobili e pertinenti indennizzi (catasto e CC.RR.II.)	€ -
B6)	Accantonamento art. 133 commi 3 e 4 del D.Lgs 163/2006 (2% su A1+B4)	€ 120.000,00
B7_1	Spese tecniche art. 16 c.1 lett. b) punto 7 D.P.R. 207/2010 (prog. def., esec., CSP L. 81/08)	€ 232.000,00
B7_2	Spese tecniche art. 16 c.1 lett. b) punto 7 D.P.R. 207/2010 (dir. lavori, CSE L. 81/08)	€ 208.000,00
B7_3	Spese tecniche art. 16 c.1 lett. b) punto 7 D.P.R. 207/2010 (incent. Ex art. 92 D.Lgs 163/06)	€ 80.000,00
B8_1	Spese attività tecnico amm./ve progettazione (oneri CRTA, VV.FF., ANAC, etc.)	€ 40.000,00
B8_2	Spese di supporto al R.U.d.P. e verifica e validazione progetto preliminare	€ 7.000,00
B/9	Spese per commissioni giudicatrici	€ 8.000,00
B/10	Spese per pubblicità	€ 2.000,00
B/11_1	Spese accertamenti Laboratorio verifiche da C.S.A.	€ 5.000,00
B/11_2	Collaudo tecnico amm./vo, collaudo statico ed altri collaudi specialistici	€ 48.000,00
B/12_1	C.N.P.A.I.A. (4% su B2+B7_1+B7_2+B8_2+B9+B11_2)	€ 19.520,00
B/12_2	I.V.A. 10% su A1+B1+B4+B6	€ 420.229,60
B/12_3	I.V.A. 22% su B2+B3+B7_1+B7_2+B8+B9+B10+B11_1+B11_2+B12_1+B13	€ 114.954,40
B/13	ARREDI E ATTREZZATURE	€ 5.000,00
<i>Sommano a disposizione</i>		€ 1.400.000,00
TOTALE FINANZIAMENTO A+B		€ 5.400.000,00

3. **Di** dare atto che il costo totale dell'opera pari ad € 5.400.000,00, sarà finanziato con fondi di cui all'art.20 Legge 67/88.
4. **Di** demandare alla U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni la competenza di qualsiasi successiva fase attinente alla realizzazione dell'investimento in disamina, tra cui la fase della progettazione, della gara, dell'aggiudicazione, della realizzazione dei lavori e del collaudo.
5. **Di** trasmettere il presente provvedimento al Servizio Bilancio e Contabilità, al Servizio Controllo di Gestione, nonché alla U.O.C. Affari Generali e Legali affinché provveda alla sua pubblicazione nell'albo pretorio on-line di questa ASL, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.Giugno.2009, n° 69, con le modalità di recepimento, disposizioni attuative e di gestione dell'albo pretorio informatico aziendale giusta deliberazione n° 396 del 21 Aprile.2011, disponendo altresì la pubblicazione del presente provvedimento/delibera nella "Sezione Amministrazione" di questa azienda in attuazione del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33 e s.m.i.

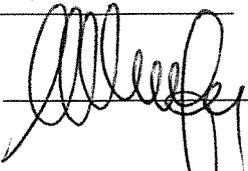
La presente proposta di deliberazione consta di n. 8 (otto) pagine e di n. 1 allegato per complessive pagine, tra delibera ed allegati pari a 15.





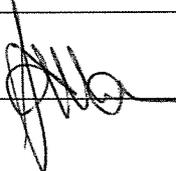
L'Istruttore

(Geom. Vincenzo STAMPONE)

Data 09.03.16
Firma 

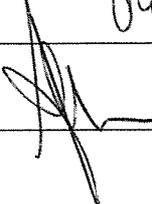
Il Responsabile Unico del Procedimento

(Ing. Filippo MANCI)

Data 09.03.16
Firma 

**Il Direttore/Responsabile dell'U.O. che
attesta la legittimità e la regolarità dell'atto**

(Ing. Filippo MANCI)

Data 09.03.16
Firma 

Visto: Il Direttore del Dipartimento _____

Data _____

Firma _____



CONTROLLO DI BUDGET

Si attesta, previa verifica, che il costo derivante dal presente atto trova sufficiente capienza all'interno del budget assegnato sul C.E. n..... del bilancio (*anno*)

Il Direttore/Responsabile U.O. _____

Firma _____

RISCONTRO CONTABILE

Si attesta l'esecuzione del riscontro di regolarità contabile e di verifica e/o effettuazione delle scritture contabili anche ai fini della liquidazione e del pagamento.

Reg. n. _____ del _____ € _____

Il Direttore e/o Responsabile U.O.



Della sujestesa deliberazione viene iniziata
la pubblicazione il giorno

14 MAR. 2016 con prot. n. **123957**

all'Albo della ASL per rimanere ivi affissa
per 15 giorni consecutivi ai sensi della
L. n. 267/2000 e della L.R. n. 28/1992.

La sujestesa deliberazione diverrà
esecutiva a far data dal decimo
giorno successivo alla
pubblicazione.

La sujestesa deliberazione è stata
dichiarata "immediatamente
eseguibile".

Il Funzionario preposto

QUADRO ECONOMICO

A1) INTERVENTI

Progetto

A1_1	Demolizioni e smaltimento in genere	€ 100.000,00
A1_2	Opere Murarie per adeguamento Antincendio	€ 1.300.000,00
A1_3	Opere impiantistiche per adeguamento antincendio	€ 2.300.000,00
A1_4	Adeguamento centrali tecnologiche	€ 300.000,00
	<i>Totale lavori e oneri sicurezza</i>	€ 4.000.000,00

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B1)	Lavori in economia e rimborsi previa fattura	€ 28.000,00
B2)	Rilievi accertamenti e indagini	€ 5.000,00
B3)	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 3.000,00
B4)	Imprevisti/ribasso d'asta	€ 54.296,00
B5)	Acquisiz. aree o immobili e pertinenti indennizzi (catasto e CC.RR.II.)	€ -
B6)	Accantonamento art. 133 commi 3 e 4 del D.Lgs 163/2006 (2% su A1+B4)	€ 120.000,00
B7_1	Spese tecniche art. 16 c.1 lett. b) punto 7 D.P.R. 207/2010 (prog. def., esec., CSP L. 81/08)	€ 232.000,00
B7_2	Spese tecniche art. 16 c.1 lett. b) punto 7 D.P.R. 207/2010 (dir. lavori, CSE L. 81/08)	€ 208.000,00
B7_3	Spese tecniche art. 16 c.1 lett. b) punto 7 D.P.R. 207/2010 (incent. Ex art. 92 D.Lgs 163/06)	€ 80.000,00
B8_1	Spese attività tecnico amm./ve progettazione (oneri CRTA, VV.FF., ANAC, etc.)	€ 40.000,00
B8_2	Spese di supporto al R.U.d.P. e verifica e validazione progetto preliminare	€ 7.000,00
B/9	Spese per commissioni giudicatrici	€ 8.000,00
B/10	Spese per pubblicità	€ 2.000,00
B/11_1	Spese accertamenti Laboratorio verifiche da C.S.A.	€ 5.000,00
B/11_2	Collaudo tecnico amm./vo, collaudo statico ed altri collaudi specialistici	€ 48.000,00
B/12_1	C.N.P.A.I.A. (4% su B2+B7_1+B7_2+B8_2+B9+B11_2)	€ 19.520,00
B/12_2	I.V.A. 10% su A1+B1+B4+B6	€ 420.229,60
B/12_3	I.V.A. 22% su B2+B3+B7_1+B7_2+B8+B9+B10+B11_1+B11_2+B12_1+B13	€ 114.954,40
B/13	ARREDI E ATTREZZATURE	€ 5.000,00
	<i>Sommano a disposizione</i>	€ 1.400.000,00
	TOTALE FINANZIAMENTO A+B	€ 5.400.000,00





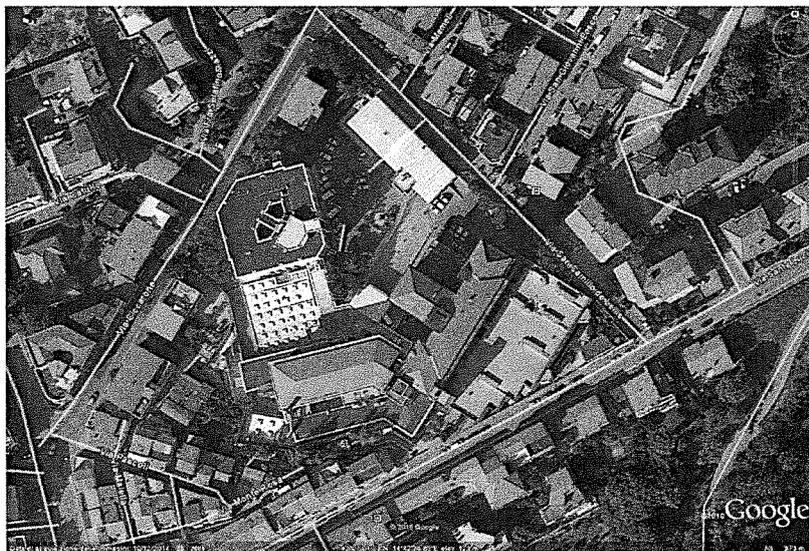
Azienda Sanitaria Locale 2 Lanciano Vasto Chieti

Via Martiri Lancianesi n° 17/19

66100 CHIETI

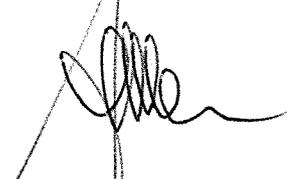
Cod. Fisc. - P.I. 02307130696

U.O.C. INVESTIMENTI, PATRIMONIO E MANUTENZIONE



RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA ANTINCENDIO DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI VASTO AI FINI DEL D.M.19.03.2015

STUDIO DI FATTIBILITA'

IL PROGETTISTI	IL RESPONSABILE TECNICO SICUREZZA ANTINCENDIO	IL DIRETTORE U.O.C. INVESTIMENTI PATRIMONIO E MANUTENZIONI
<i>Geom. Luciano de Marinis</i>	<i>ing. Francesco Cau</i>	<i>ing. Filippo Mancini</i>
		
<i>Geom. Vincenzo Stampone</i>		CHIETI 09 MAR. 2018

RELAZIONE TECNICA

PREMESSA

La presente relazione ha lo scopo di illustrare, sotto il profilo tecnico, gli interventi necessari per l'adeguamento ai fini della protezione antincendio della struttura sanitaria aziendale in oggetto, secondo i criteri e principi del D.M. 19.03.2015.

DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO

Il presidio ospedaliero di Vasto, è ubicato in Via San Camillo De Lellis ed è dotata di n.195 posti letto.

La struttura è realizzata in calcestruzzo, con tamponamenti, a doppio foglio, in blocchi di cemento alleggerito con argilla espansa; gran parte delle tramezzature sono state realizzate con pannelli di gesso pieni dello spessore di cm 8,00.

AUTORIZZAZIONI

La struttura è in possesso di parere di valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Chieti prot. n°189 del 12.12.2007, in base al D.M. 18.09.2002.

INTERVENTI DI ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI

Descrizione dell'intervento e motivazione della scelta

Ai fini di prevenzione incendi il presidio ospedaliero di Ortona è caratterizzato dalla presenza delle seguenti attività soggette a controllo dei Vigili del Fuoco:

attività principale

- 68.5.C "Struttura sanitaria con oltre 100 p.l." ;

attività secondarie

- 49.2.B "Gruppi per la produzione di energia elettrica da 520 kWe";
- 49.2.B "Gruppi per la produzione di energia elettrica da 360 kWe";
- 74.3.C "Impianti per la produzione di calore a combustibile gassoso pot. 6.627 kW";
- 74.1.A "Impianti per la produzione di calore a combustibile gassoso pot. 175 kW";
- 74.1.A "Cucina alimentata a combustibile gassoso pot. >116 kW";
- 5.1.B "Deposito gas comburente compresso di 3,0 m³;
- 2.2.C "Impianto di compressione o decompressione di gas comburenti da 70 m³/h;
- 12.2.B."Deposito liquido combustibile da 15 m³.

I lavori di adeguamento da prevedere sono:

- Completamento delle compartimentazioni;
- Completamento dell'impianto idrico antincendio;
- Realizzazione di impianti di spegnimento automatico in alcuni depositi e archivi;
- Completamento dell'impianto di rilevazione e segnalazione incendio;

- Completamento dell'impianto di illuminazione di sicurezza;
- Completamento dell'adeguamento dell'impianto elettrico;
- Realizzazione di impianto di diffusione sonora;
- Completamento dell'adeguamento dell'impianto gas medicali;

Come si può evincere dalle tavole di progetto i corpi di fabbrica sono raggiungibili dai mezzi di soccorso.

Riferimenti normativi

- DM 30/11/1983 "Termini, definizioni generali e simboli grafici di prevenzione incendi";
- D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, ...";
- D.M. 18/9/2002 "Regola tecnica di prevenzione incendi relativa alle strutture sanitarie pubbliche e private";
- D.M. 19 marzo 2015 .Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002.
- DM 12/4/1996 "Regola tecnica di prevenzione incendi per impianti termici alimentati da combustibili gassosi";
- D.M. 13/7/2011 "Regola tecnica di prevenzione incendi per la installazione di motori a combustione interna accoppiati a macchina generatrice elettrica o ad altra macchina operatrice e di unità di cogenerazione a servizio di attività civili, industriali, agricole, artigianali, commerciali e di servizi";
- DM 15/9/2005 "Regola tecnica di prevenzione incendi per i vani degli impianti di sollevamento ubicati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi";
- Circolare n. 99 del 15/10/1964 "Contenitori di ossigeno liquido. Tank ed evaporatori freddi per uso industriale"; (ossigeno liquido);
- DM 20/12/2012 "Regola tecnica di prevenzione incendi per gli impianti di protezione attiva contro l'incendio installati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi";
- DM 3/11/2004 "Disposizioni relative all'installazione ed alla manutenzione dei dispositivi per l'apertura delle porte installate lungo le vie d'esodo, relativamente alla sicurezza in caso d'incendio";
- DM 16/2/2007 "Classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere da costruzione";
- DM 9/3/2007 "Prestazioni di resistenza al fuoco delle costruzioni nelle attività soggette al controllo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco" e Lett. Circ. prot. n. P414-4122 del 28/3/2008 di chiarimenti;
- DM 10/3/2005 modificato dal DM 25/10/2007 "Classi di reazione al fuoco per i prodotti da costruzione da impiegarsi nelle opere per le quali è prescritto il requisito della sicurezza in caso d'incendio";
- DM 15/3/2005 "Requisiti di reazione al fuoco dei prodotti da costruzione installati in attività disciplinate da specifiche disposizioni tecniche di prevenzione incendi in base al sistema di classificazione europeo";

- DM 10/3/1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro"; Circolare 8 luglio 1998, n. 16 MI.SA. (Chiarimenti);
- D.Lgs 9/4/2008, n. 81 coord "Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", coordinato con le modifiche apportate dal D.Lgs 3 agosto 2009 n. 106 e da successivi provvedimenti;
- Raccolta delle principali disposizioni concernenti la prevenzione incendi e la sicurezza delle persone con disabilità. Circolare N° 4 del 1 marzo 2002 "Linee guida per la valutazione della sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro ove siano presenti persone disabili"; Lettera Circolare prot. n. P880/4122 sott. 54/3C del 18 agosto 2006 "La sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro ove siano presenti persone disabili: strumento di verifica e controllo (check-list)";

Fattibilità dell'intervento

Rispetto delle previsioni urbanistiche e provvedimenti autorizzativi

Gli interventi previsti, che, ai fini di prevenzione incendi, si configura come ristrutturazione interna, sono compatibili con le previsioni urbanistiche, non sono soggetti a concessione edilizia e pertanto possono essere realizzate con semplice C.I.L.A. (Comunicazione Inizio Lavori Asseverata).

Il progetto dovrà, comunque, in sede di progetto definitivo, essere sottoposto all'approvazione del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Chieti.

Fattibilità tecnica

La realizzazione dell'opera non presenta, dal punto di vista cantieristico, particolari problemi tecnici. Le aree di cantiere possono essere, infatti, facilmente sezionabili.

Molto più complesso è il mantenimento dell'attività ospedaliera, nelle aree di degenza, durante il corso dei lavori.

In particolar modo è necessario definire, per queste aree, se il mantenimento della degenza è compatibile con le prescrizioni di sicurezza per gli utenti e per il personale delle imprese impegnate nei lavori.

In linea di massima si può ipotizzare, per le aree di degenza che i seguenti interventi possano essere eseguiti mantenendo le attività in essere:

- Montaggio porte REI nei depositi, archivi ecc
- Compartimentazione filtri accesso montacarichi ed ascensori
- Adeguamento rete interna idranti

Per i seguenti interventi sarà necessario eseguire i lavori in contemporanea con le opere di ristrutturazione volte alla riorganizzazione del presidio

- Formazione dei filtri sulle scale interne ai compartimenti di degenza.
- Installazione della rete di rilevazione incendi
- Installazione di sistema di allarme incendio
- Installazione impianto diffusione sonora

QUADRO ECONOMICO

STRALCIO DI PRG

Art. 117 - ZONA F2 - Impianti e attrezzature sanitarie e socio assistenziali.

Usi principali:	4.7 – poliambulatori, ospedali, cliniche, case di cura, ecc.
Usi complementari:	3.2 – pubblici esercizi 7.8 – aree a verde 3.1 – residenza (per alloggio del custode con Sun \leq 150mq)
Modalità d'intervento:	Intervento indiretto
Tipi d'intervento:	MO – Manutenzione Ordinaria MS – Manutenzione Straordinaria RC – Recupero e risanamento conservativo RS - Restauro RE – Ristrutturazione edilizia NC – Nuova Costruzione

Regole per l'intervento:	<p>Le trasformazioni edilizie sono subordinate all'approvazione di un piano attuativo di iniziativa pubblica o privata.</p> <p>L'edificazione nelle zone F2 si attua con i seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sun superficie utile netta \leq 0,38 mq/mq di superficie territoriale ▪ Pi numero dei piani fuori terra \leq 3 (tre) ▪ H \leq 12,50 mt. rispetto alla quota stradale di riferimento ▪ Dc \geq 5 ml dai confini e non inferiore ad $\frac{1}{2}$ di H ▪ Df \geq 10 ml dai fabbricati esistenti e comunque non inferiore all'altezza dell'edificio più alto ▪ Ds \geq H e comunque non inferiore a 10 mt. ▪ P3 parcheggi di pertinenza \geq % di Su ▪ Us indice di utilizzazione del suolo \leq 0,50 mq/mq di Sf ▪ Ip Indice di piantumazione \geq 30 alberi per Ha ▪ Sp superficie permeabile \geq 0,15 Sf <p>In assenza del Piano Attuativo sugli edifici esistenti sono ammessi i seguenti interventi: MO, MS, RC, RS, RE.</p> <p>Relativamente agli ambiti ove già insistono attrezzature socio-sanitarie esistenti è consentito l'intervento diretto secondo gli indici di cui alla precedente tabella, oppure interventi di ampliamento nei limiti del 20% della Sun preesistente per necessità tecnico-funzionale.</p> <p>Limitatamente al 'Polo Ospedaliero' (F2H) le trasformazioni edilizie saranno subordinate a piano particolareggiato di iniziativa pubblica da redigersi in conformità delle vigenti norme statali e regionali in materia.</p>
---------------------------------	--

Il presente articolo è da intendersi integrato dalla LR 37/99 e dalla Normativa nazionale di riferimento

Prescrizioni procedurali

L'intervento indiretto si esplica attraverso fasi previste dall'art.20 della LUR n.18/83 nel testo in vigore.

I comprensori possono attuarsi mediante la formazione del comparto (art.26 del LUR n.18/83 nel testo in vigore).

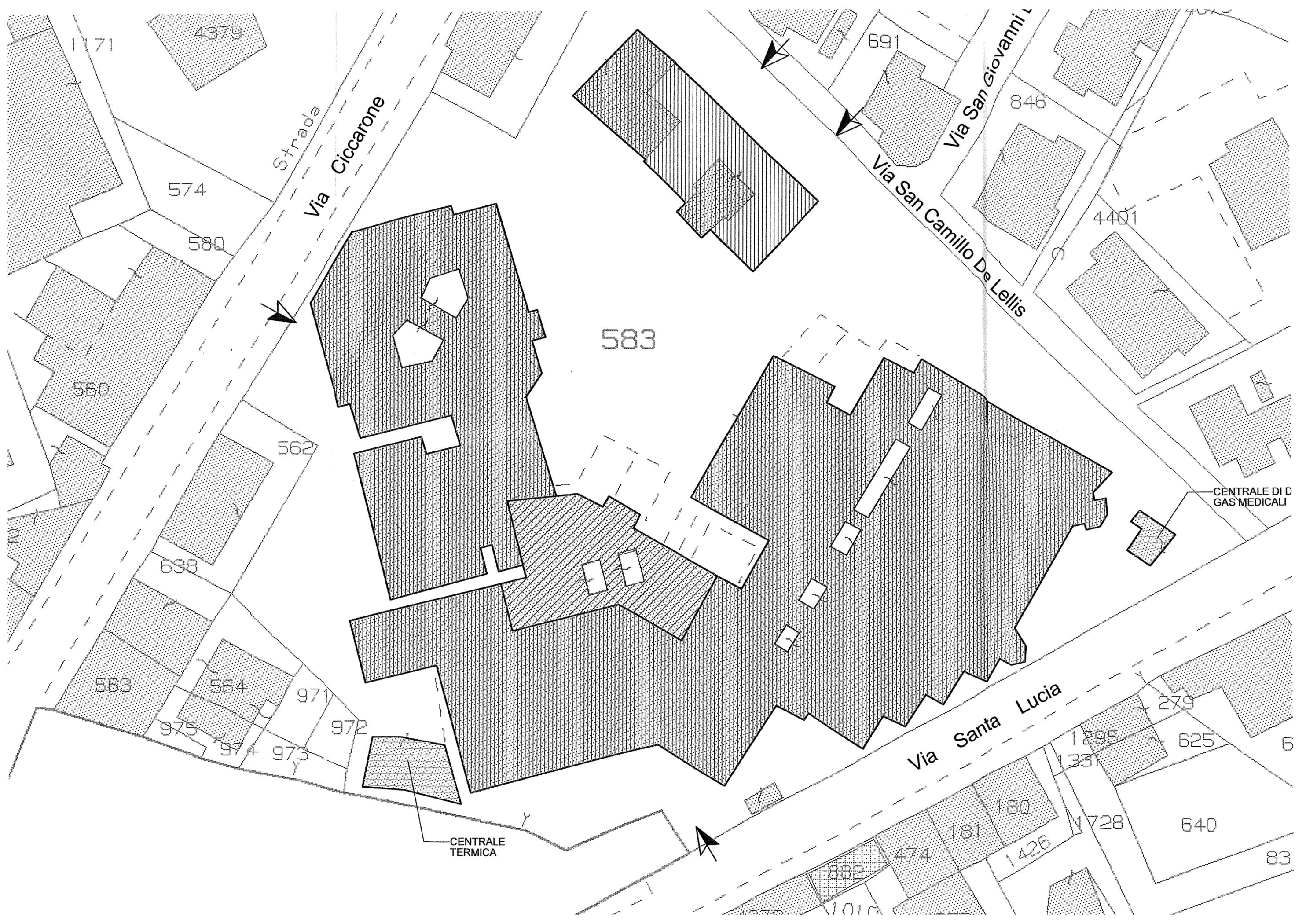


F2

ZONA PER IMPIANTI E ATTREZZATURE
SANITERIE E SOCIO-ASSISTENZIALI



OSPEDALE



Strada
Via Ciccarone

Via San Camillo De Lellis

Via San Giovanni L

Via Santa Lucia

583

574

580

560

562

638

563

564

971

975

974

973

972

279

1295

1331

625

6

474

181

180

1426

1728

640

83

691

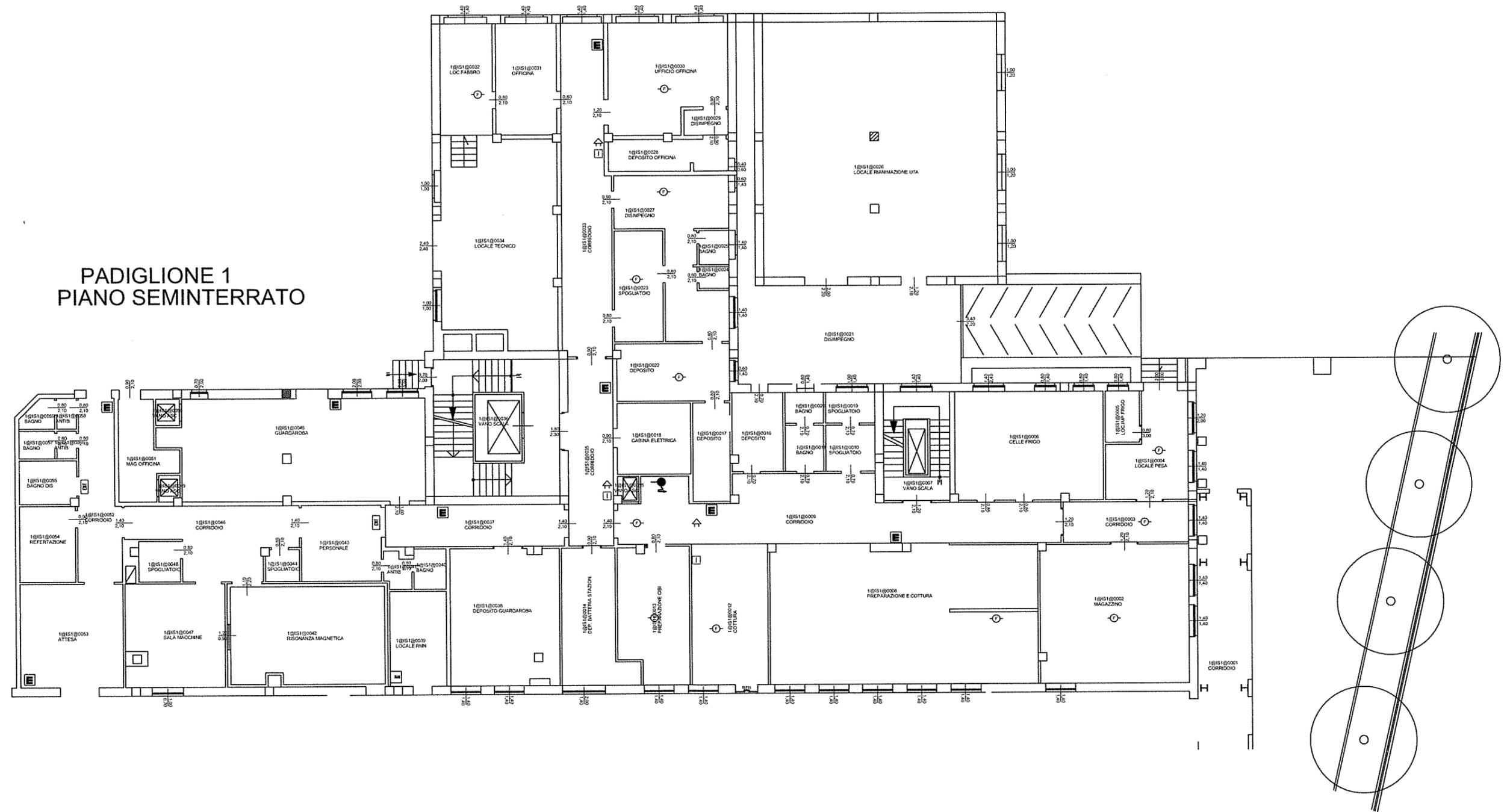
846

4401

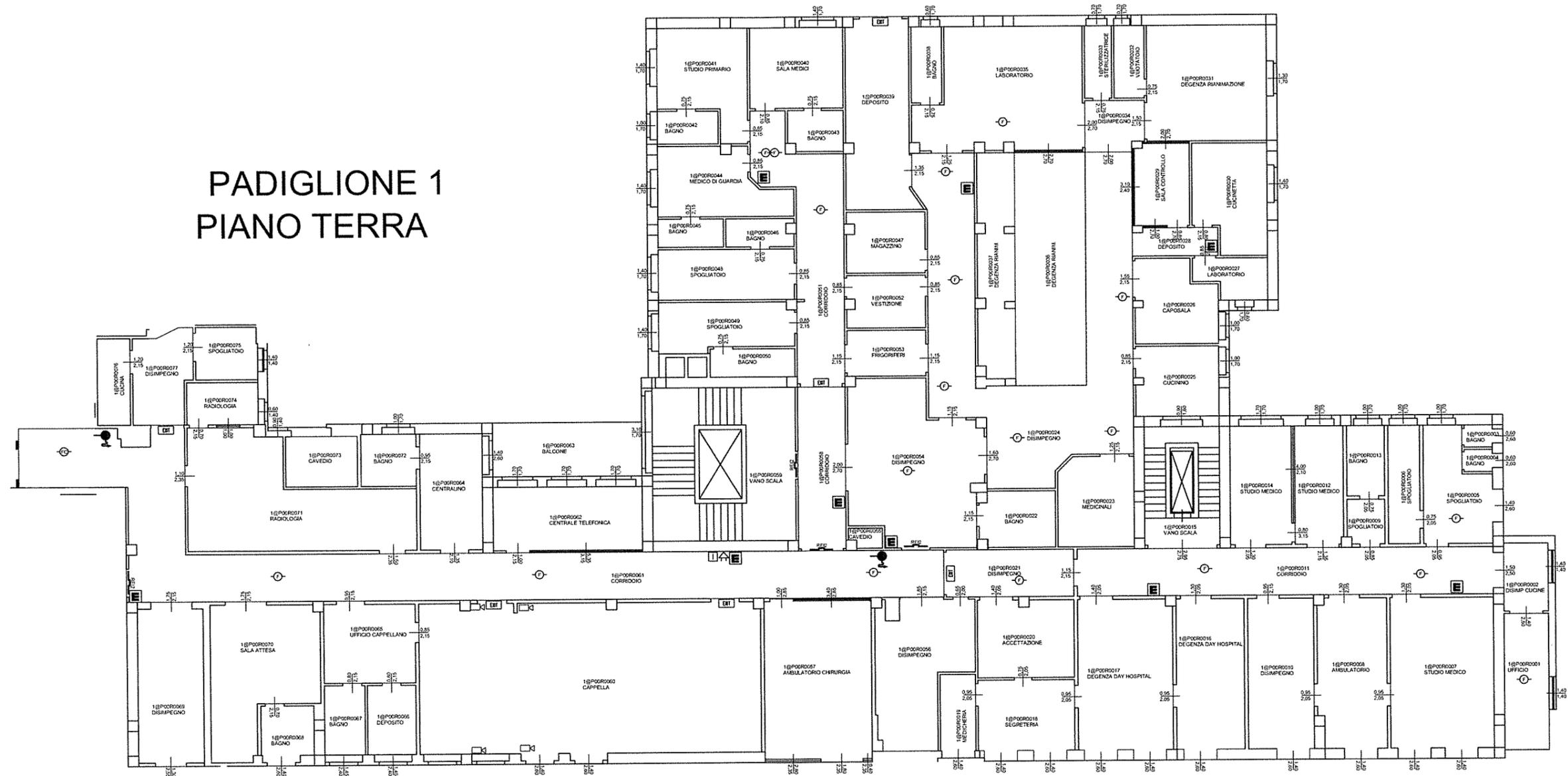
CENTRALE
TERMICA

CENTRALE DI D
GAS MEDICALI

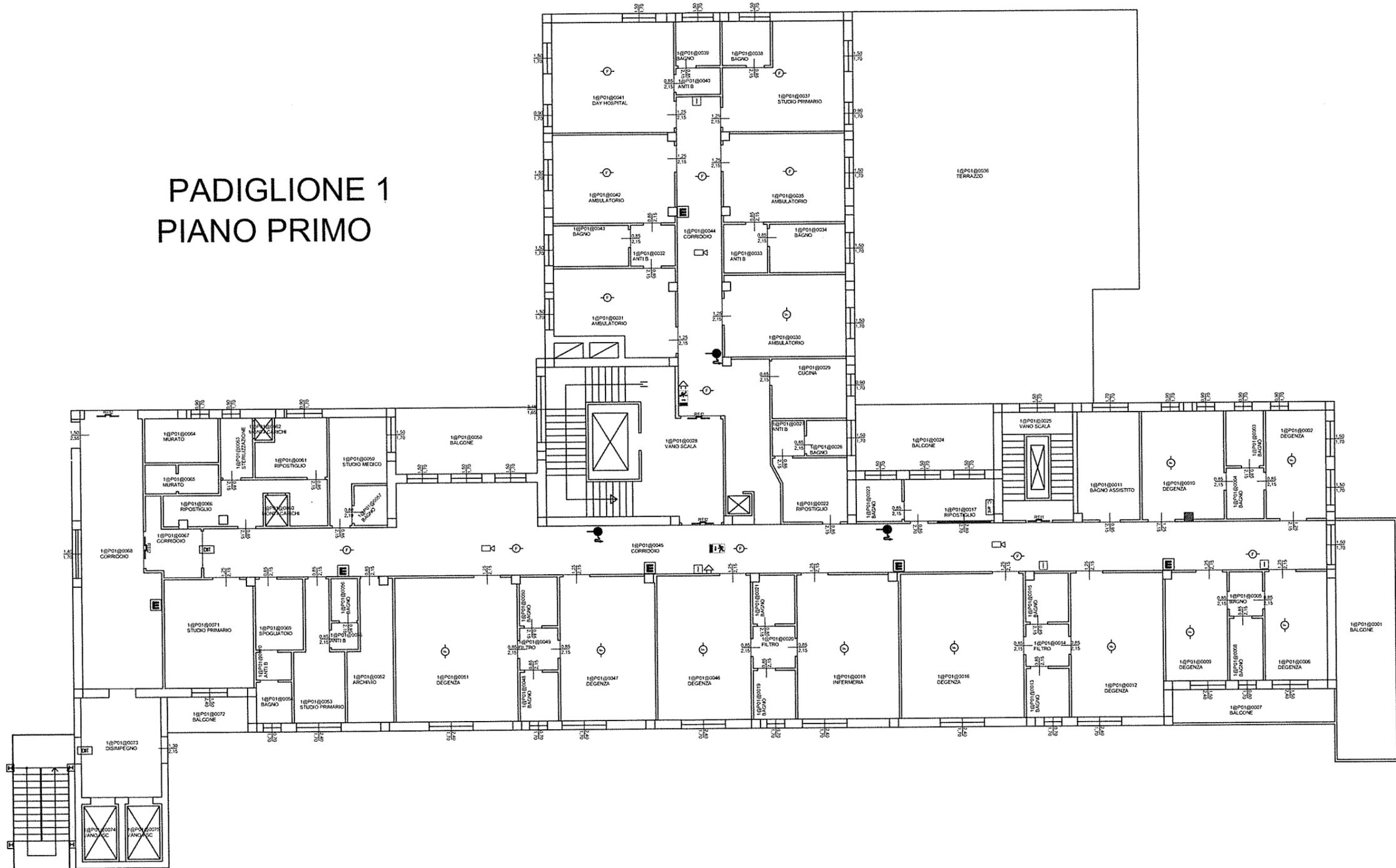
PADIGLIONE 1 PIANO SEMINTERRATO



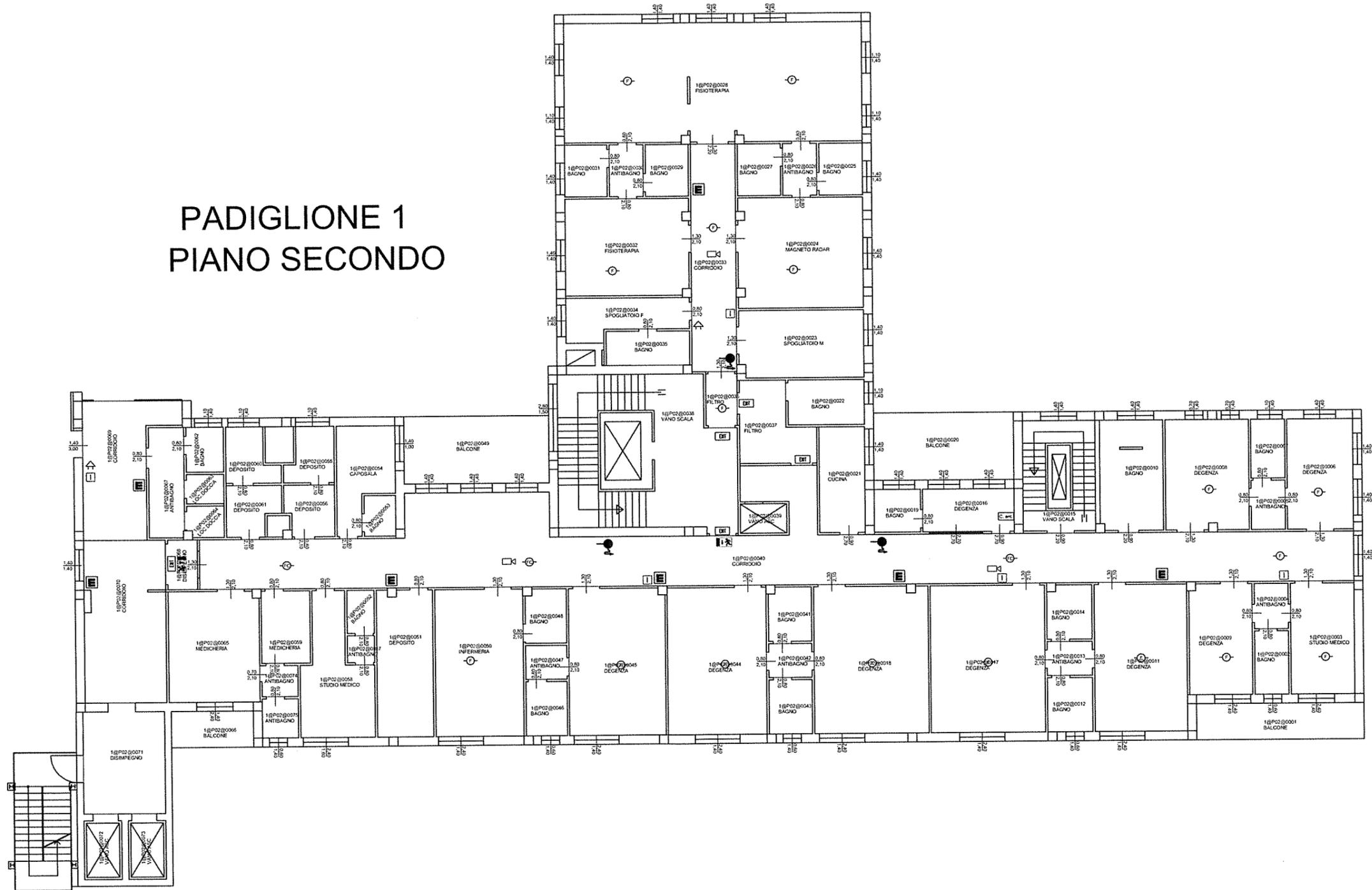
PADIGLIONE 1 PIANO TERRA



PADIGLIONE 1 PIANO PRIMO



PADIGLIONE 1 PIANO SECONDO

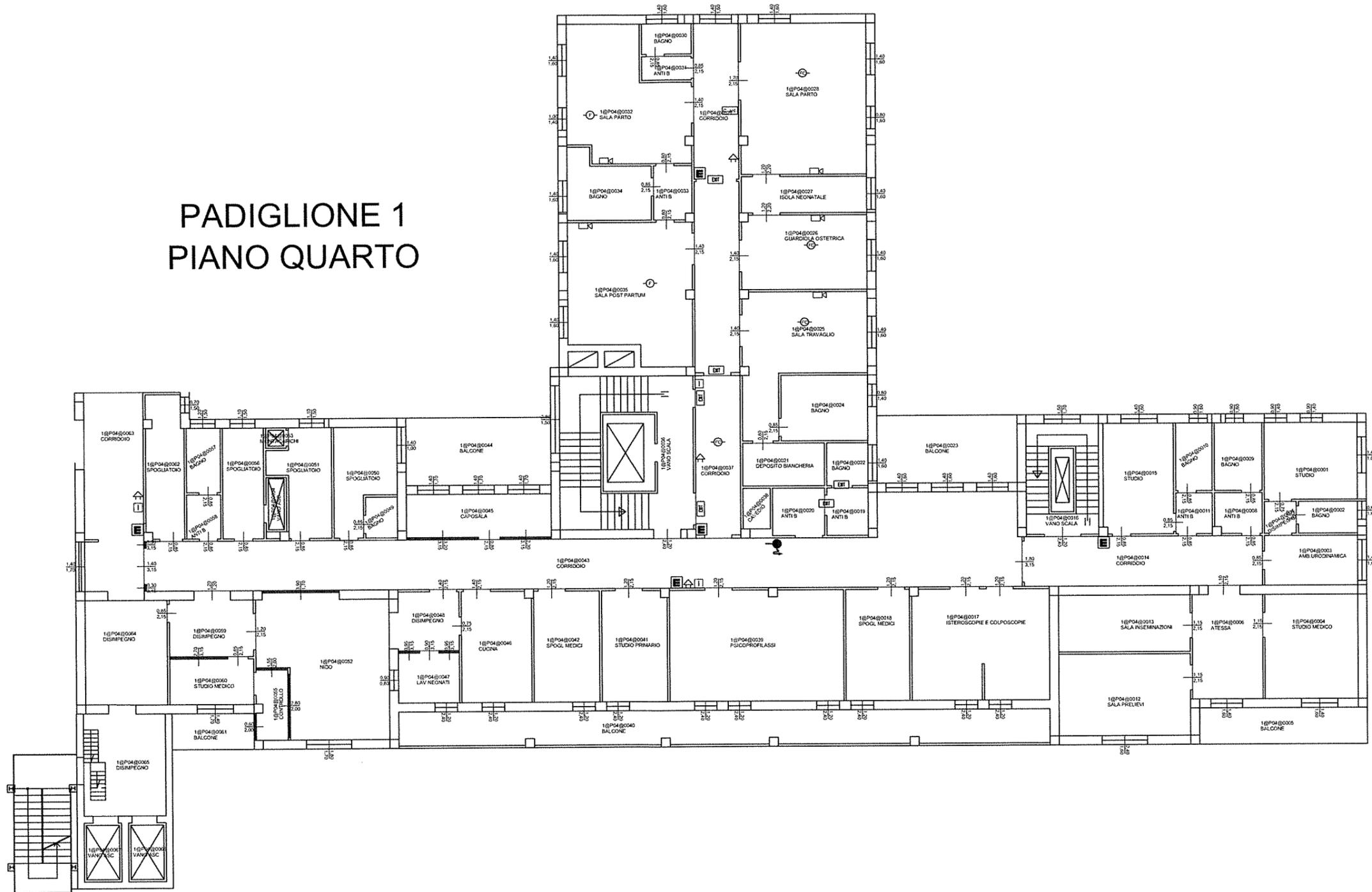


PADIGLIONE 1 PIANO TERZO

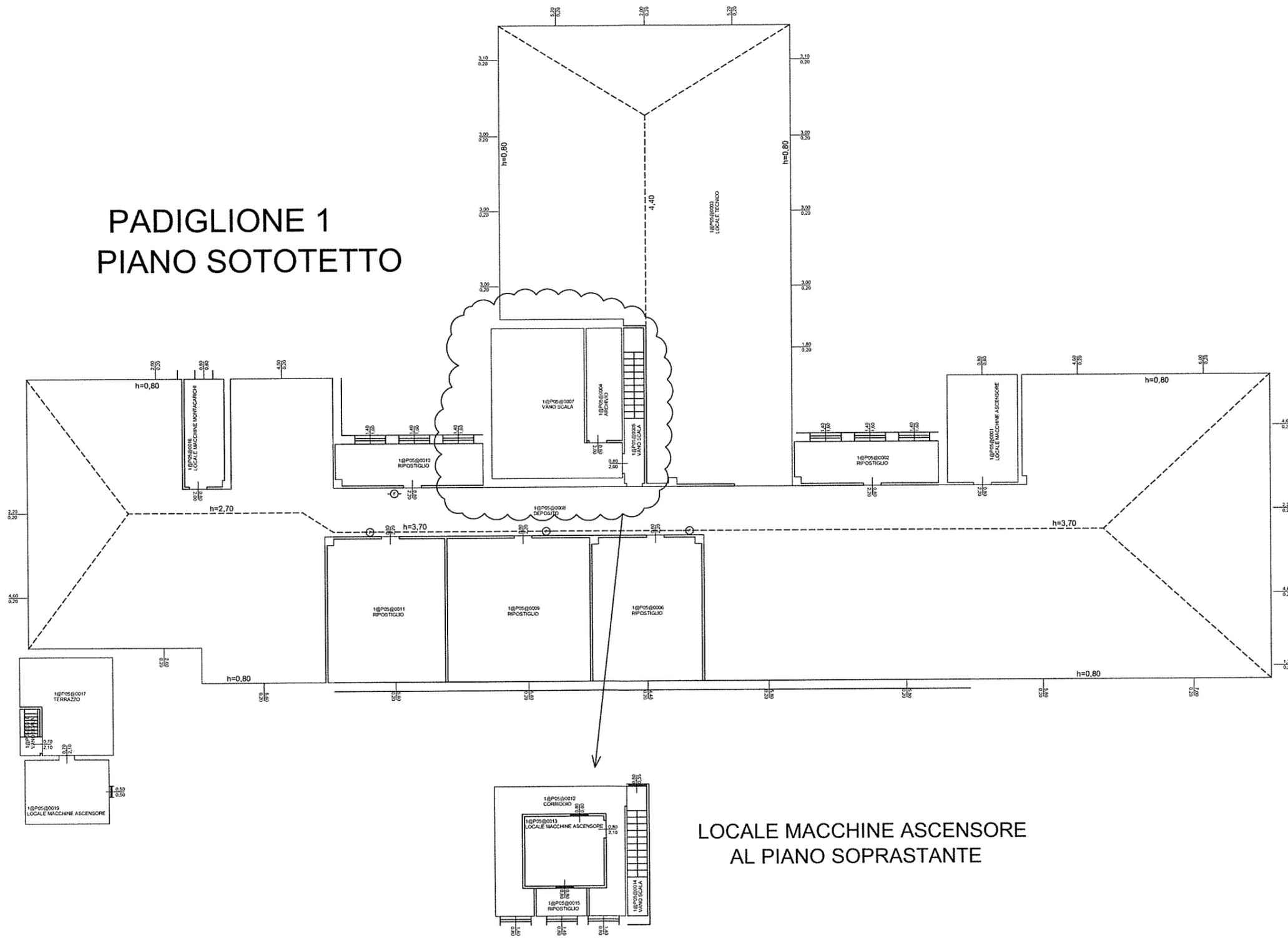


REPARTO DI CHIRURGIA PIANO TERZO - STATO DI PROGETTO
Scala 1:50

PADIGLIONE 1 PIANO QUARTO

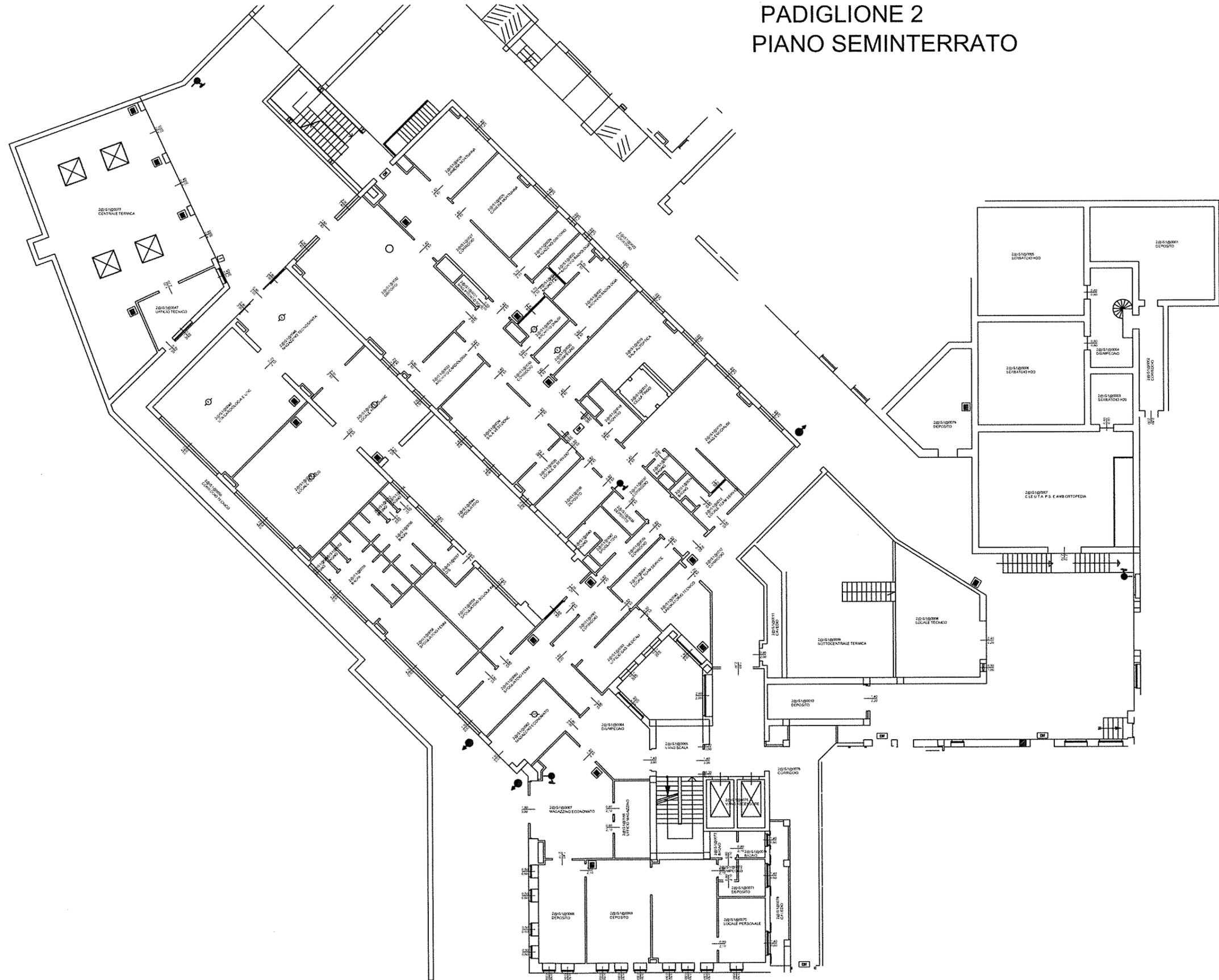


PADIGLIONE 1 PIANO SOTOTETTO

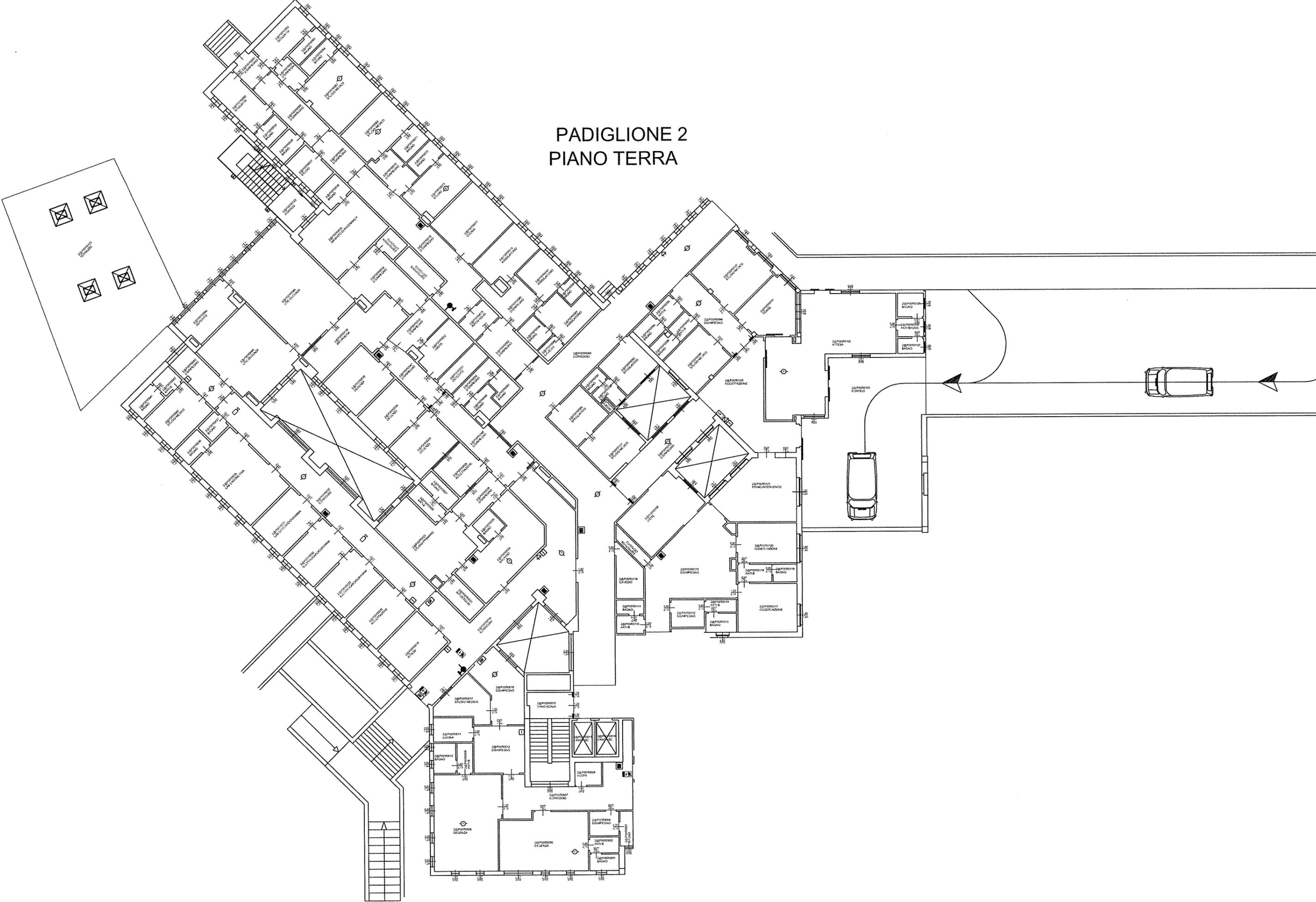


LOCALE MACCHINE ASCENSORE
AL PIANO SOPRASTANTE

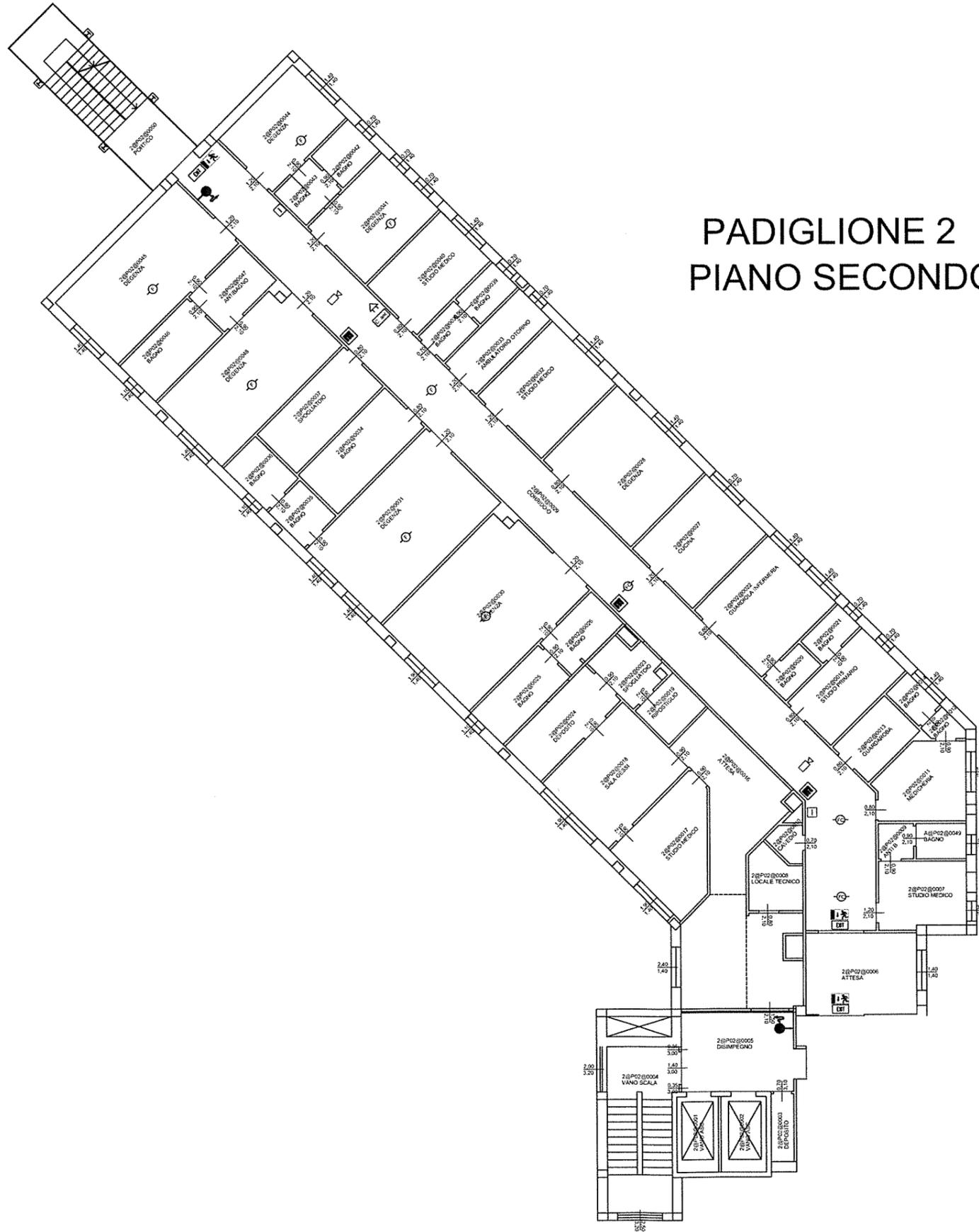
PADIGLIONE 2 PIANO SEMINTERRATO



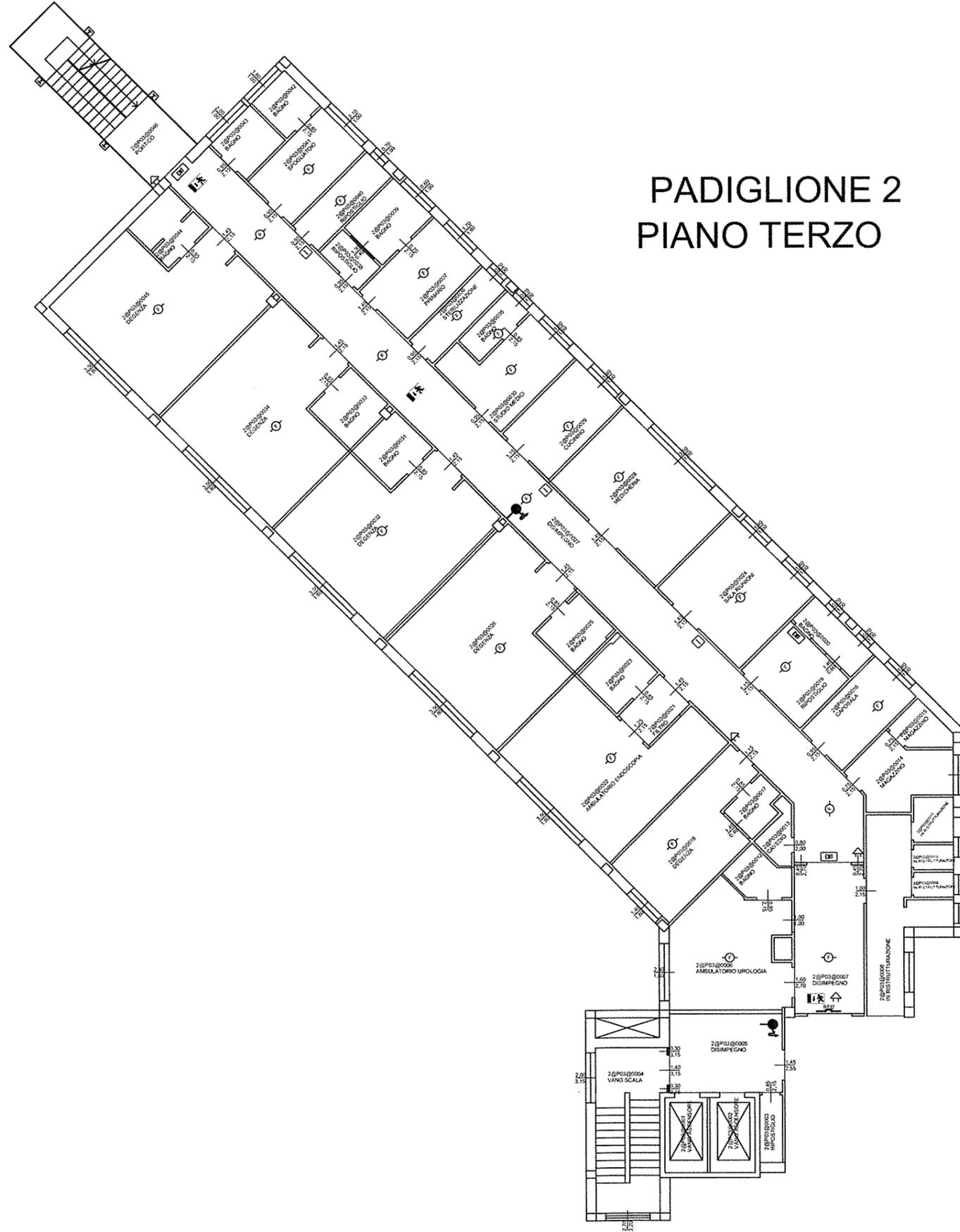
PADIGLIONE 2
PIANO TERRA



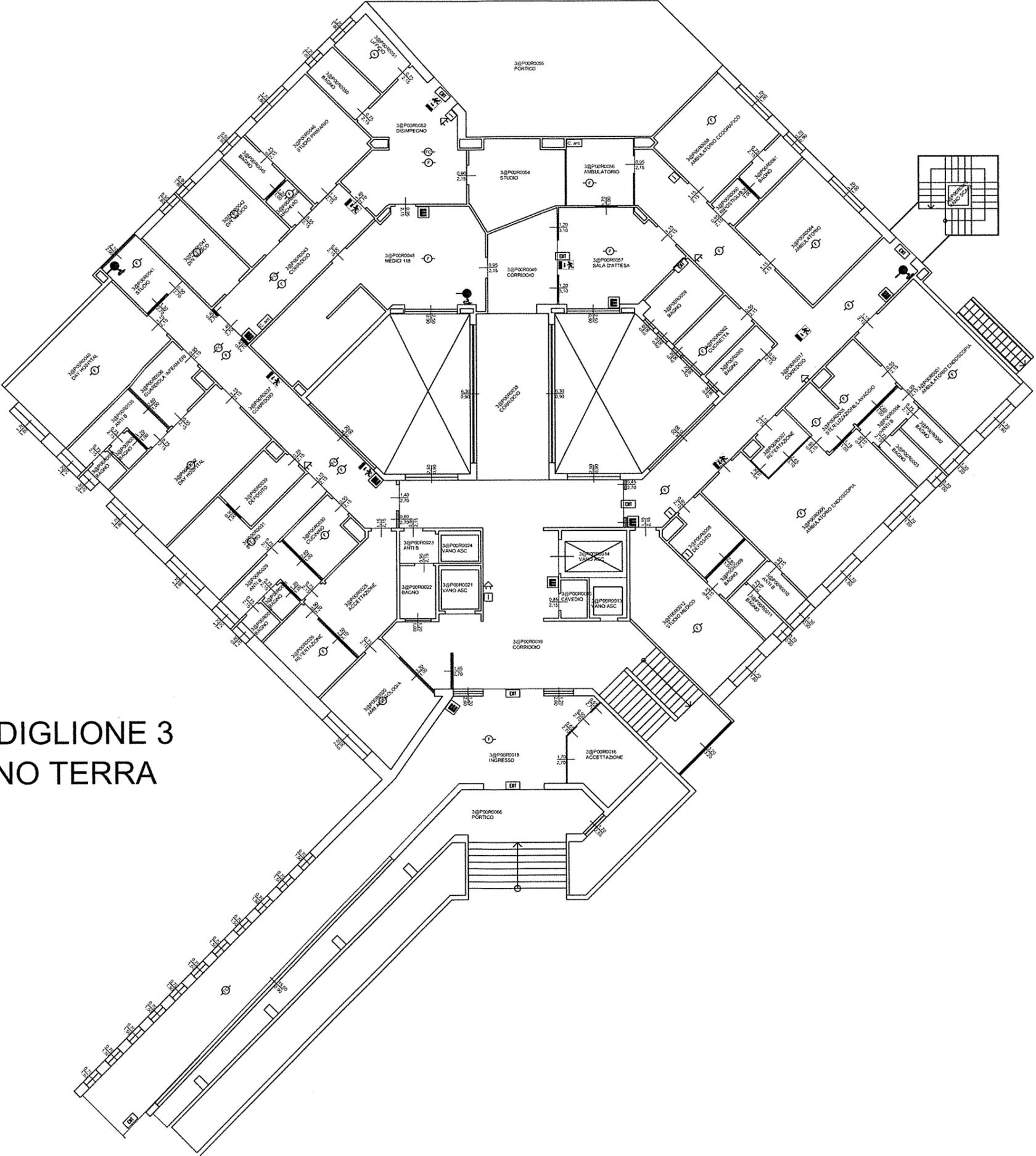
PADIGLIONE 2 PIANO SECONDO



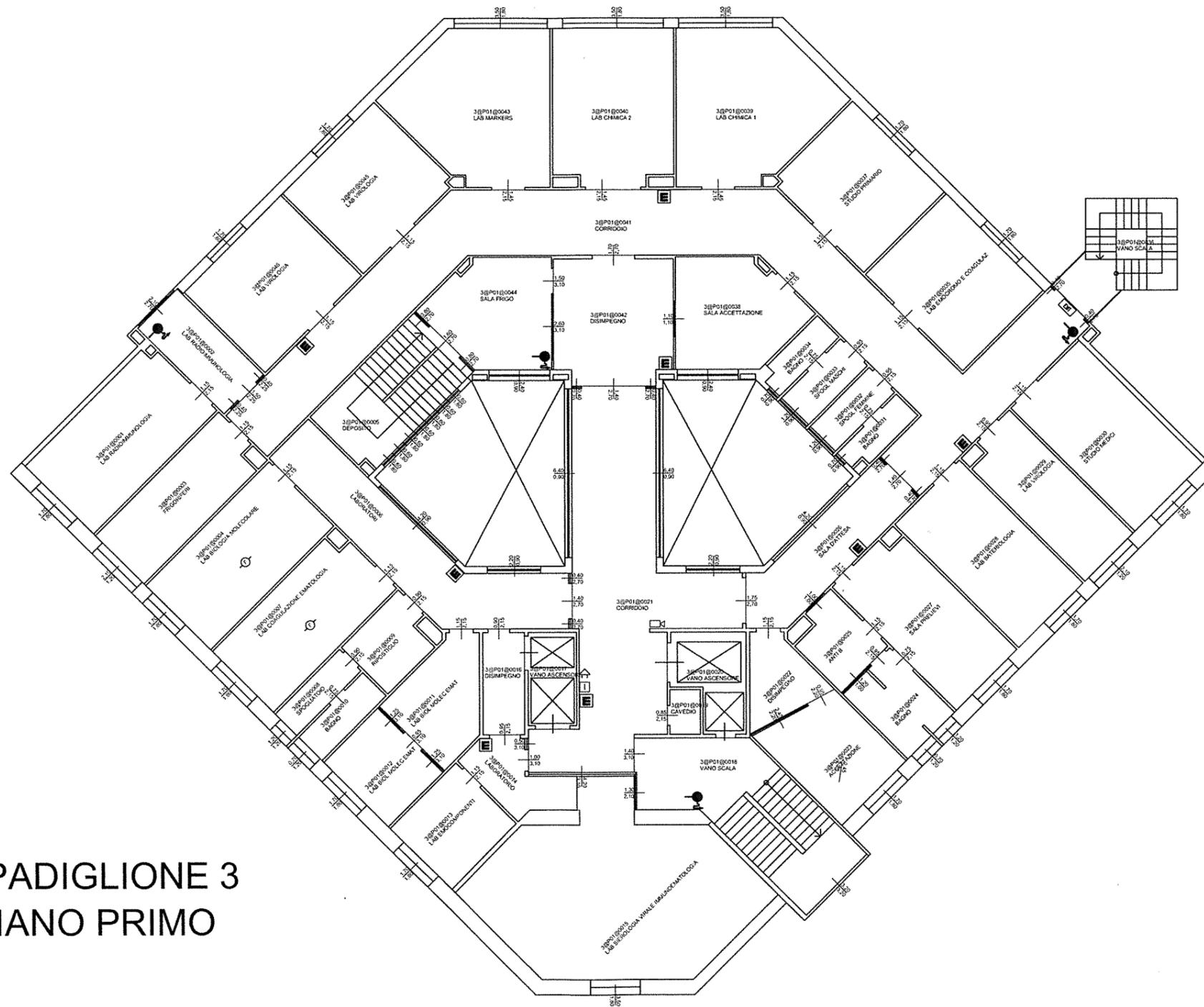
PADIGLIONE 2 PIANO TERZO



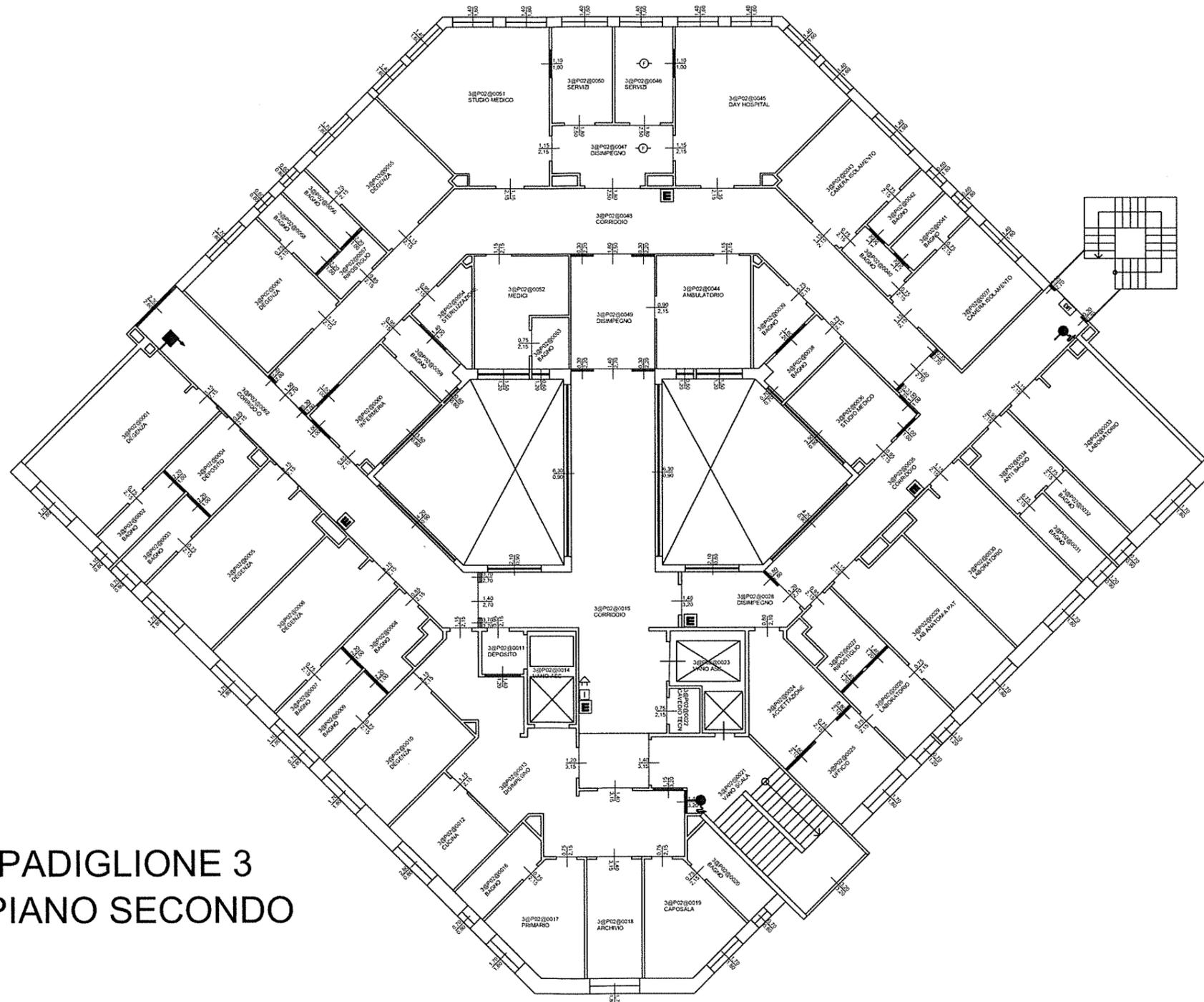
PADIGLIONE 3
PIANO TERRA



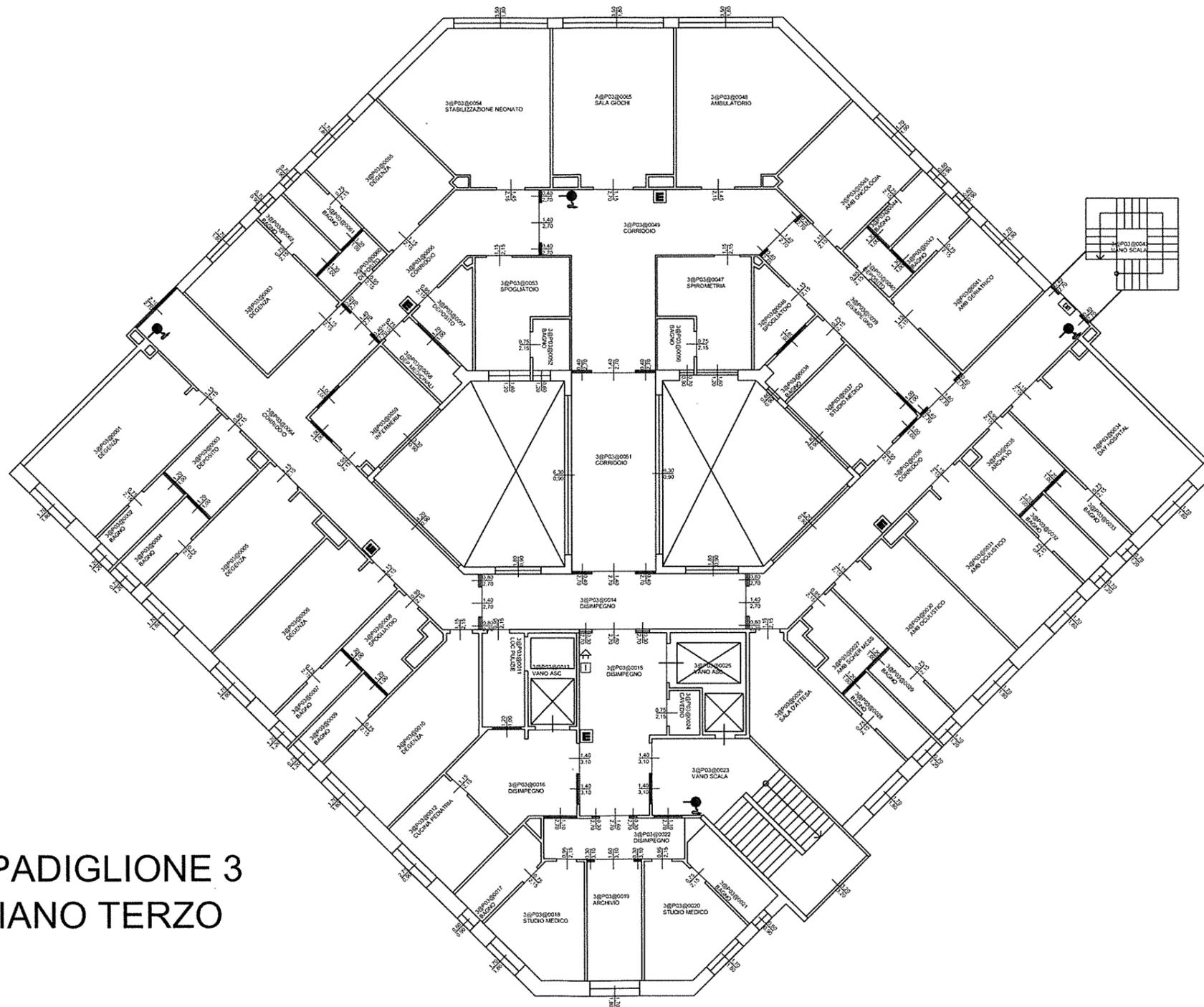
PADIGLIONE 3
PIANO PRIMO

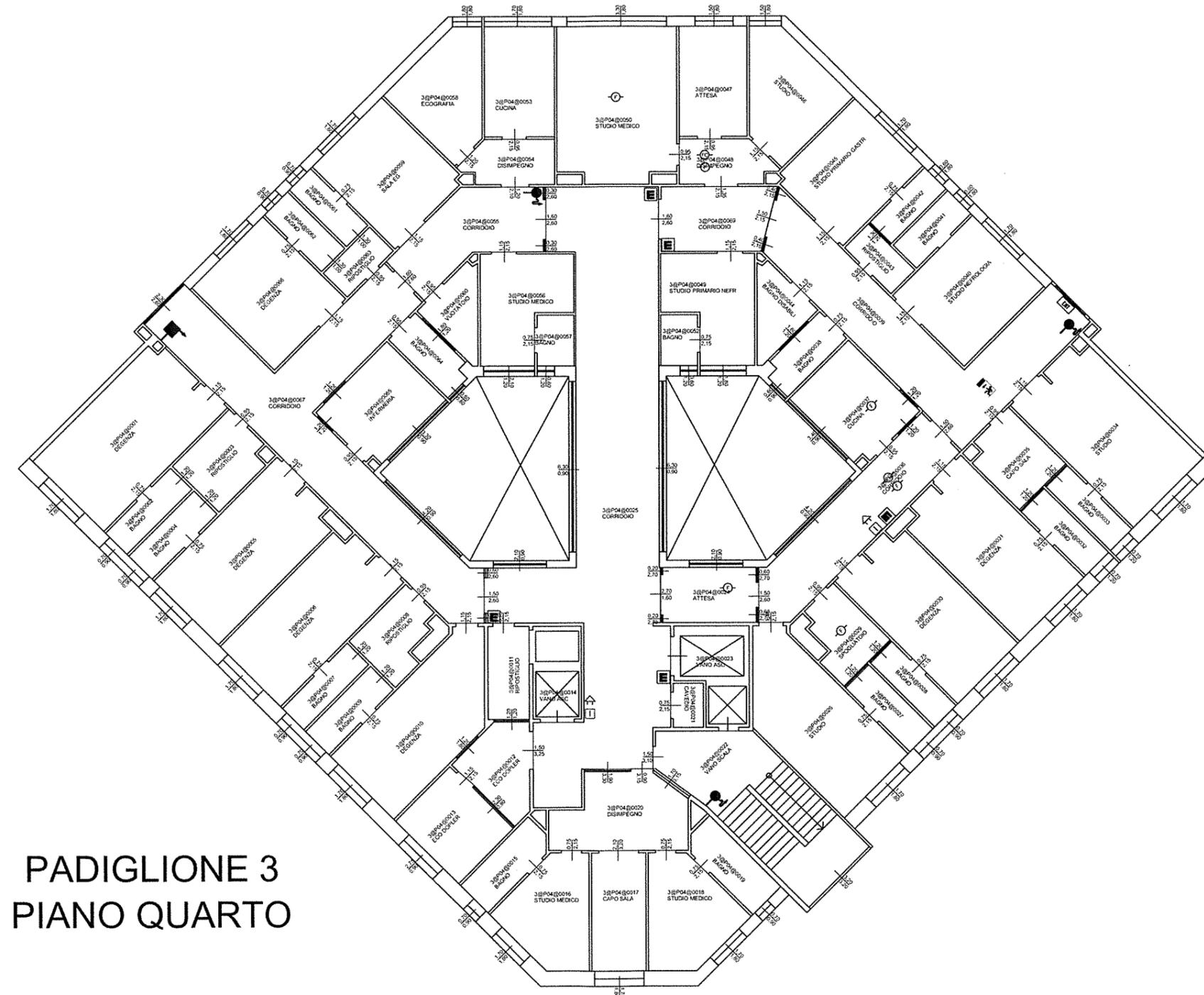


PADIGLIONE 3
PIANO SECONDO



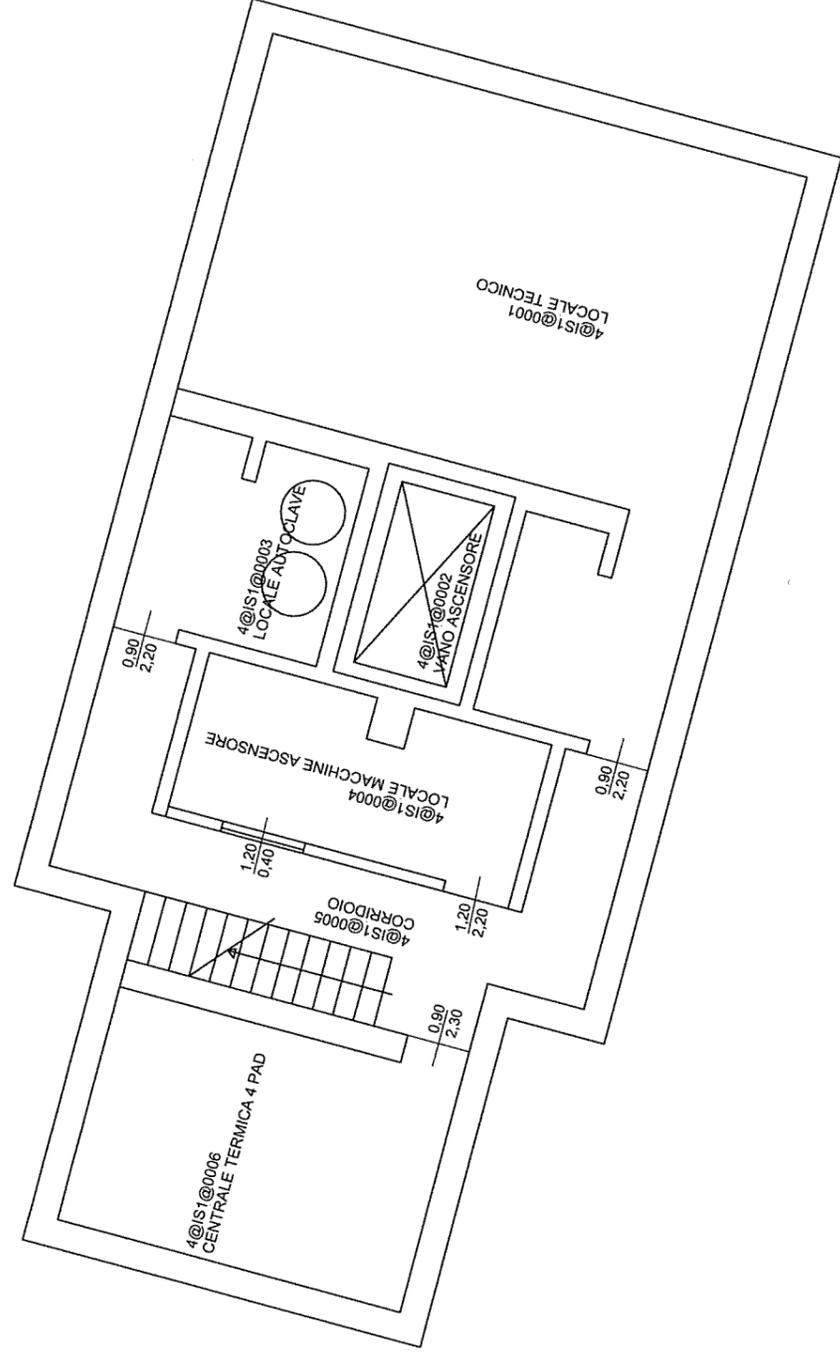
PADIGLIONE 3
PIANO TERZO



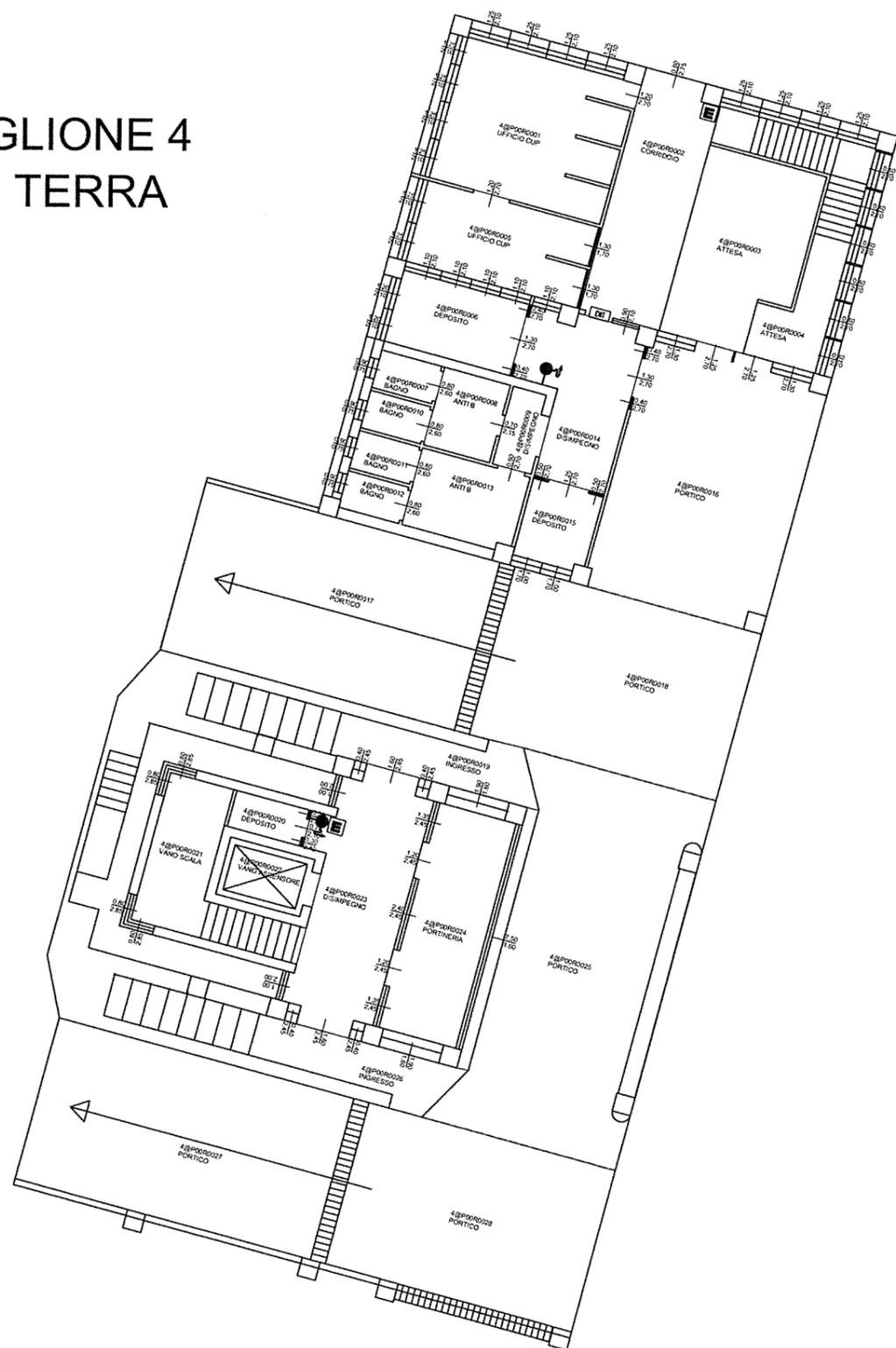


PADIGLIONE 3
PIANO QUARTO

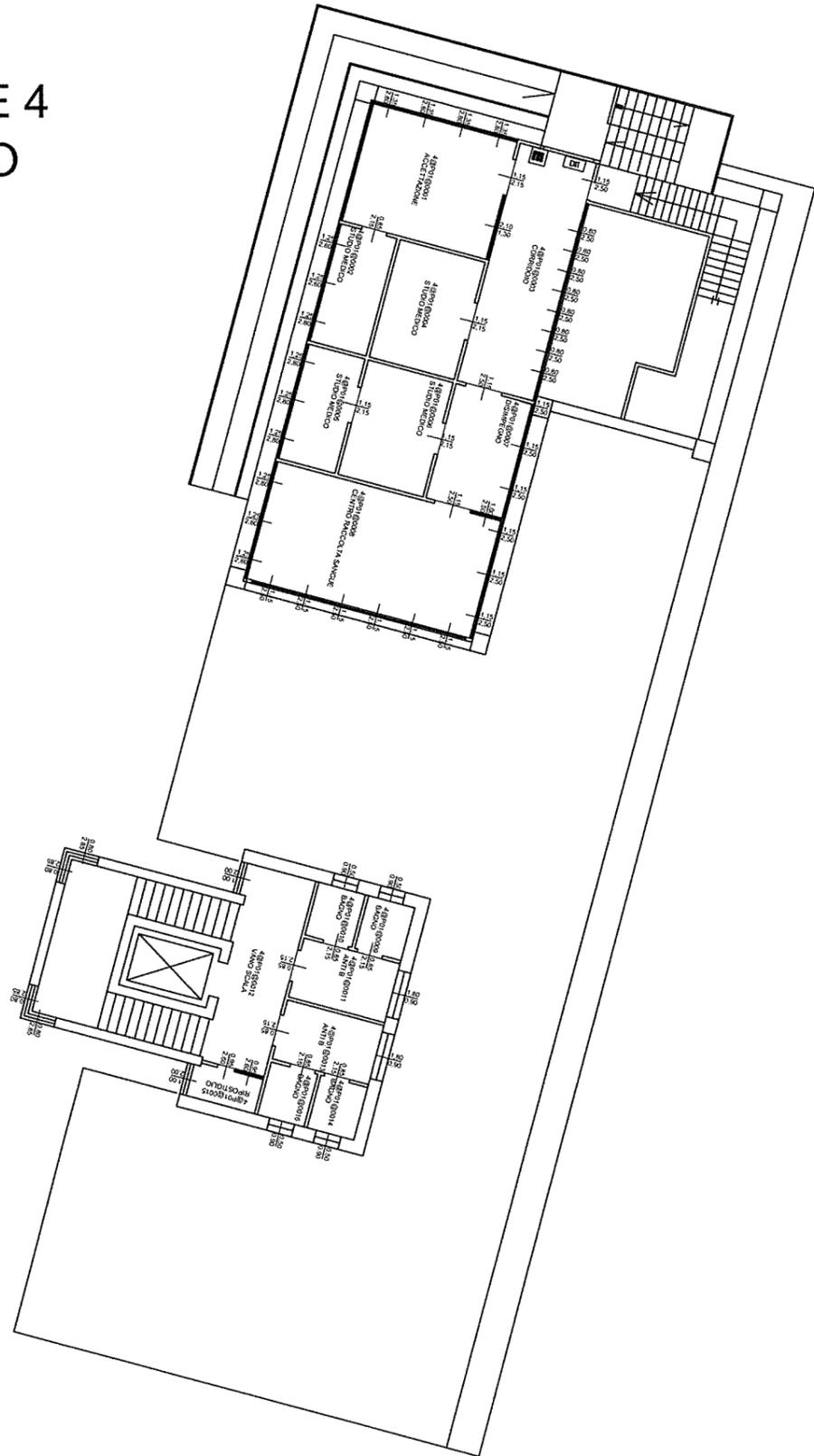
PADIGLIONE 4 PIANO SEMINTERRATO



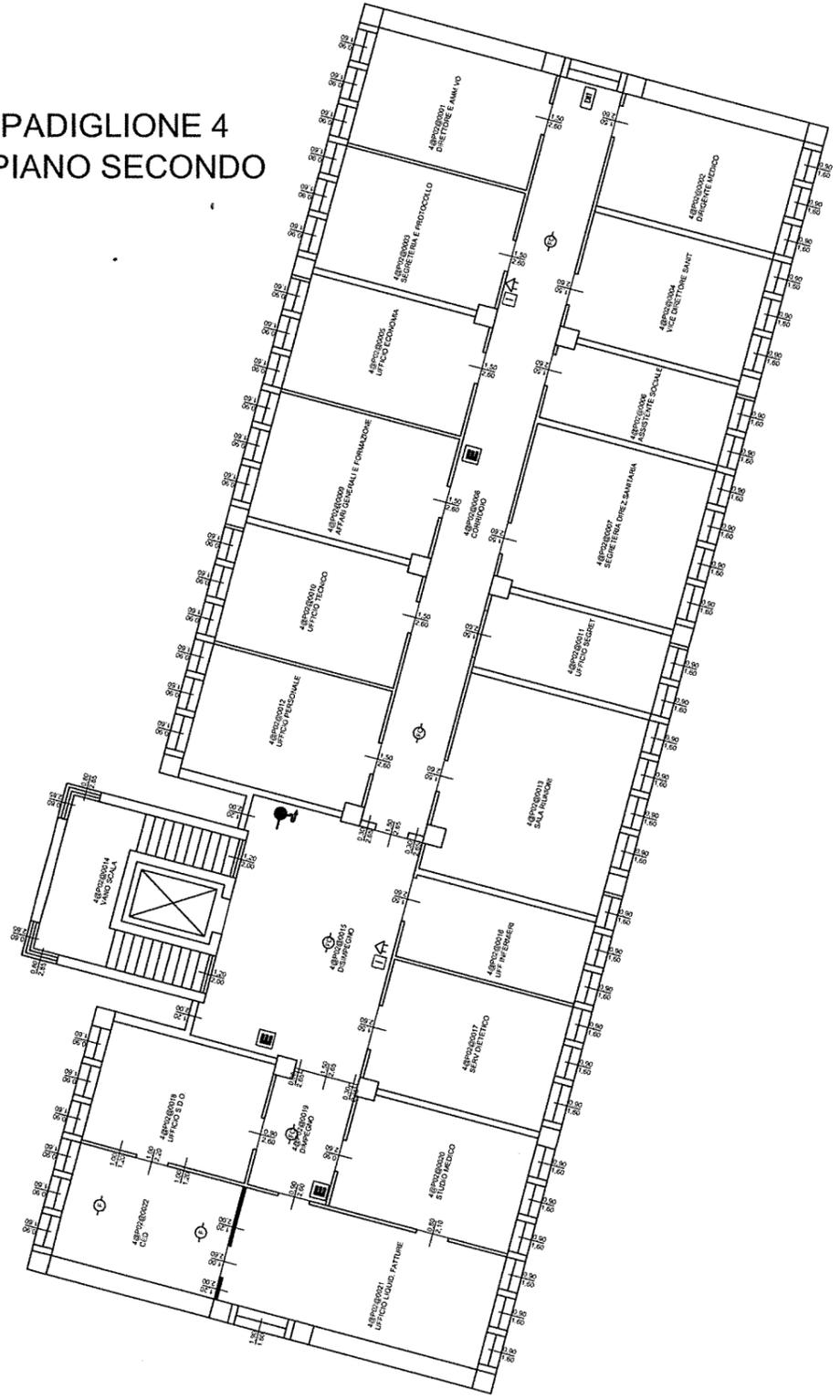
PADIGLIONE 4 PIANO TERRA

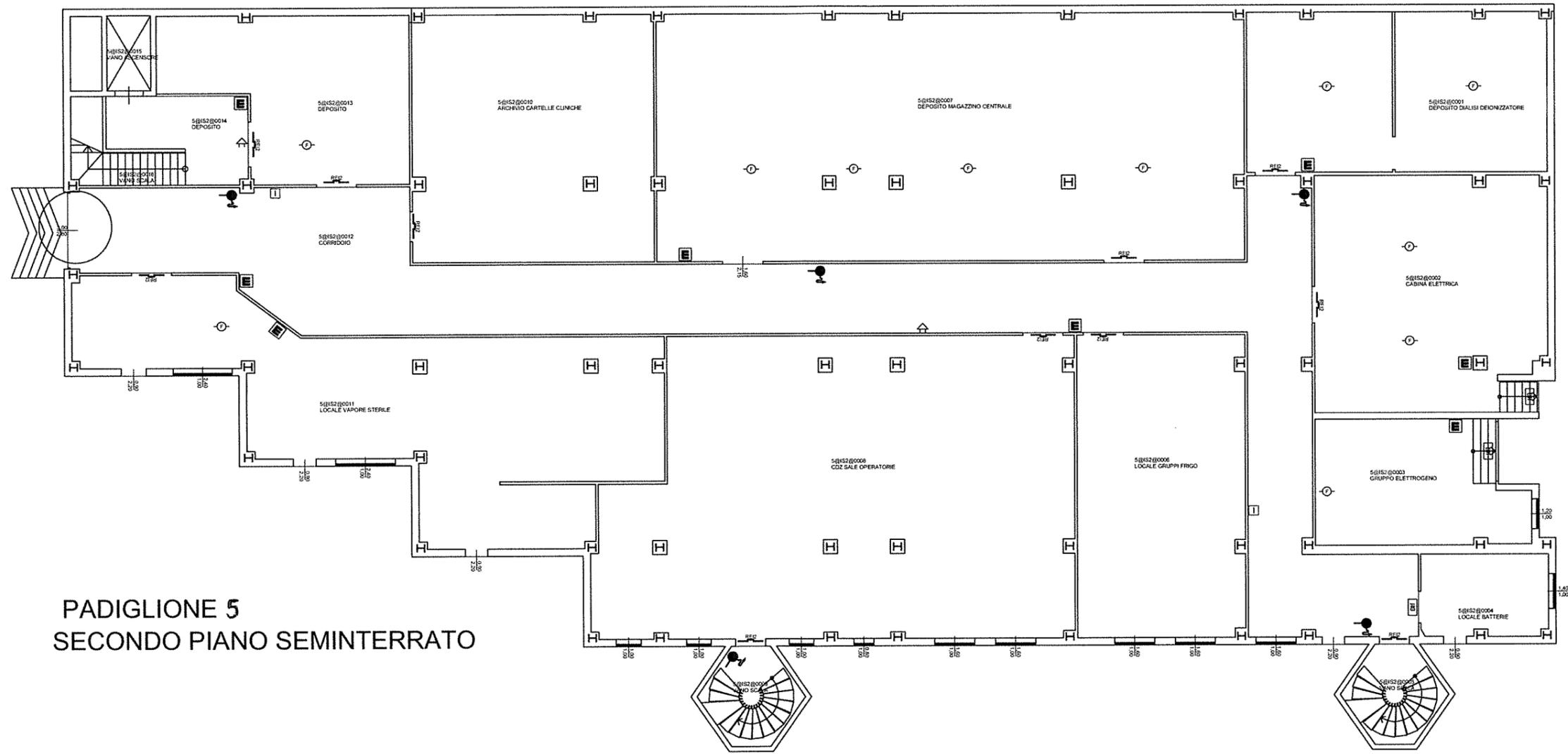


PADIGLIONE 4 PIANO PRIMO

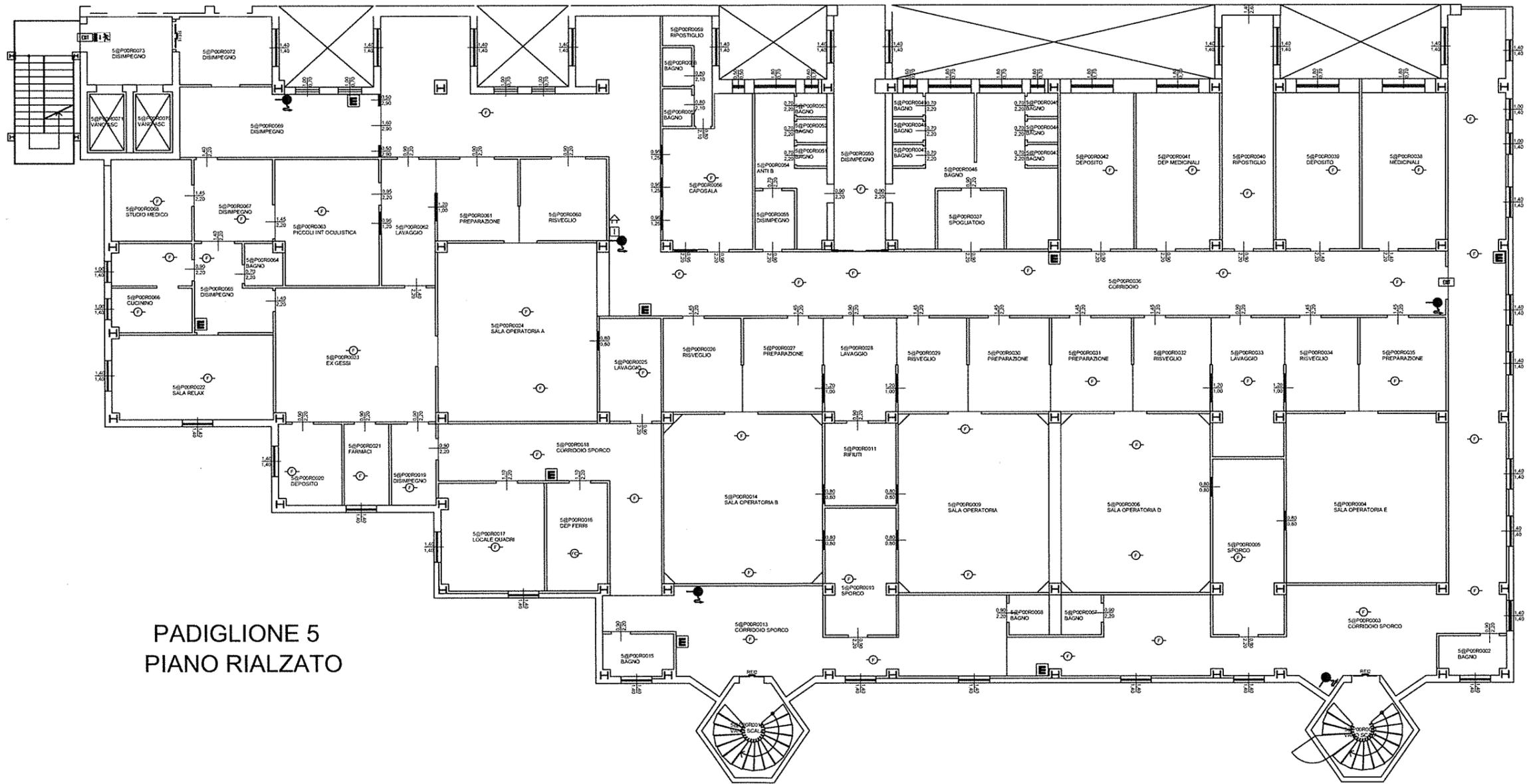


PADIGLIONE 4
PIANO SECONDO



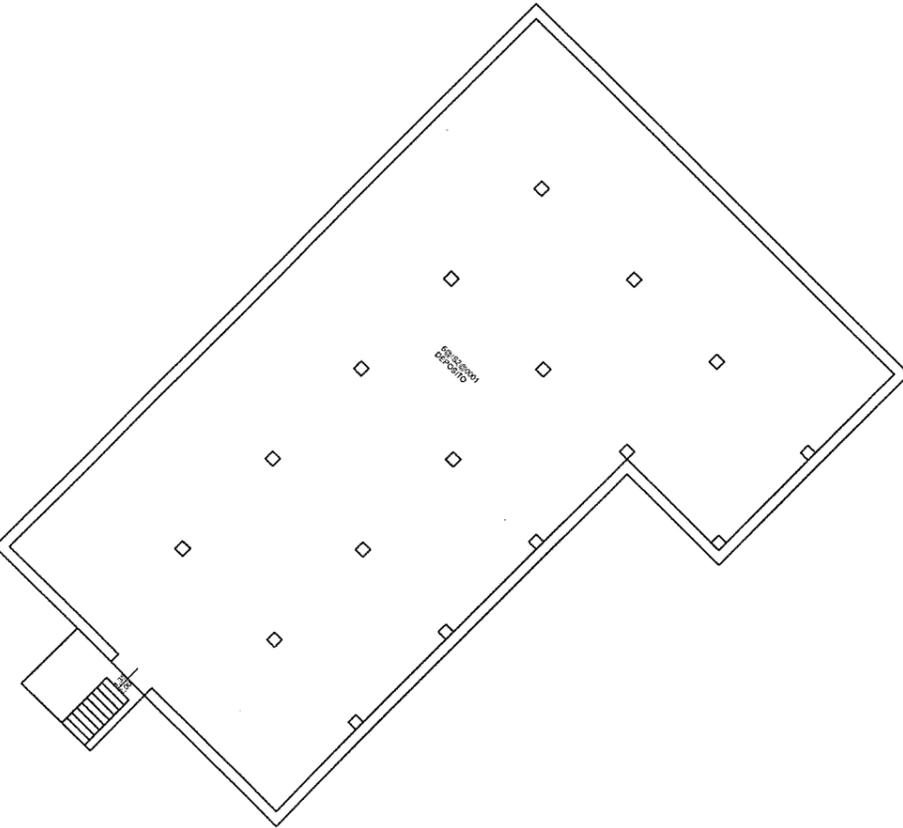


PADIGLIONE 5
 SECONDO PIANO SEMINTERRATO



PADIGLIONE 5
PIANO RIALZATO

PADIGLIONE 6
PIANO SECONDO SEMINTERRATO



PADIGLIONE 6
PIANO PRIMO SEMINTERRATO

